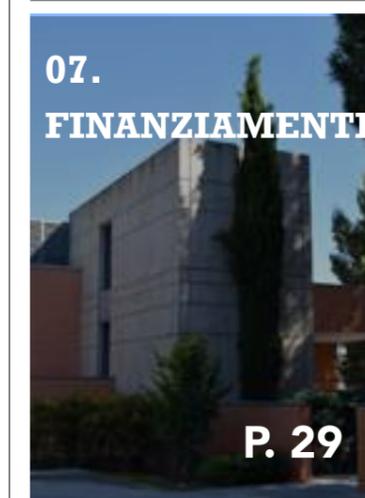




Fundación Tajamar

INDICE



01. PUNTO DI PARTENZA

1.1 Cos'è Tajamar? Qual è lo scopo del Tajamar?

In occasione del 60esimo anniversario, tutti gli studenti della scuola, hanno partecipato nella preparazione di un murale insieme a Boa Mistura (Gruppo di artisti urbani fondato a Madrid alla fine del 2001), in cui appare, il riferimento all'educazione: "bisogna dare il tuo cuore e la vita", questa frase appartiene a San Josemaría, Fondatore dell'Opus Dei, in un suo incontro nella scuola, il 1° ottobre 1967.

Per espresso desiderio di San Josemaría, e con quella idea di fondo, nell'anno 1958 inizia il progetto della scuola Tajamar. Si decise di iniziare in uno dei quartieri più bisognosi di Madrid, Vallecas.

Si doveva colmare un chiaro bisogno, e farlo bene, spinti da uno spirito di servitù e dedizione.

Dietro la storia della scuola Tajamar ci sono tante ore di speranza, tenacia, lavoro ben fatto, gioia e ottimismo... e tutto questo fatto, liberamente e responsabilmente.

I membri dell'Opus Dei svolgono così il proprio lavoro nel Tajamar. È la materializzazione del concetto di "santificazione del lavoro", non è solo eseguire, è molto di più, è donarsi!

Naturalmente non tutti quelli che lavorano nella scuola Tajamar appartengono all'Opus Dei, ma quelli che ne fanno parte, con il loro esempio, aiutano le altre persone che ci lavorano a dare il meglio di sé stessi.

Il concetto, è che le persone che lavorano nella scuola abbiano quelle virtù, che sono il pilastro per aiutare gli altri, e con il loro esempio, trasmettano questo modo di

vivere agli studenti e alle loro famiglie. Questi sono i valori cercati nella scuola Tajamar.

Tutto questo si riassume nella definizione presente nella pagina web: Tajamar è un centro scolastico di ispirazione cristiana, che si sviluppa in un ambiente di libertà e responsabilità personale, supportato dalla collaborazione fra genitori, insegnanti, ed alunni, con l'eccellenza accademica che aiuta gli studenti a sviluppare le proprie capacità, fomentando in sé stessi la ricerca della verità e il servizio alla società.

1.2 Qual è l'offerta formativa della scuola Tajamar

Il Centro Scolastico Tajamar è una scuola paritaria. L'istruzione offerta dalla scuola Tajamar è paritaria in tutti i livelli:



SCUOLA DELL'INFANZIA



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA MEDIA, LICEO



ISTITUTO TECNICO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

02. ISTRUZIONE FORMALE, REGOLATA

L'istruzione formale è una educazione regolata, si svolge negli istituti scolastici e di formazione e porta all'acquisizione di diplomi e di qualifiche riconosciute.



2.1 Quanti alunni ci sono nella scuola

Ci sono circa 2.000 alunni.

2.2 Chi può essere alunno?

Il Tajamar è una scuola paritaria, i criteri di ammissione degli alunni sono dettati dall'organismo pubblico competente.

Questi stessi criteri sono validi anche per un centro di educazione specifica per ragazzi e ragazze, ovvero, di educazione differenziata.

2.3 Che vantaggi ha l'istruzione in un centro di educazione differenziata?

Tanti ragazzi e ragazze che hanno frequentato scuole di educazione differenziata sono molto soddisfatti di questa formazione.

Nonostante questo, vi è un costante polemico dibattito sulla educazione differenziata, dibattito forzato da ragioni di altro tipo. Vediamo alcuni esempi che di solito sono usati contro l'educazione differenziata:

- Si dice discriminatoria, ma chi discrimina? Le scuole? Le scuole offrono questo sistema per chi lo vuole. I genitori? Ovviamente non ha senso. Forse si vuole dire che si tratta di una educazione elitaria, ma la soluzione è facile, anche la scuola pubblica potrebbe offrire questo modello di educazione.
- Si argomenta sulla difficoltà di socializzazione che hanno gli studenti, visto che la loro situazione a scuola è diversa dalla situazione mista della società. Ma nella scuola la situazione è forzata anche per altri aspetti, ad esempio, c'è una maggiore concentrazione di giovani rispetto alla realtà sociale, e non per questo, gli studenti non sono capaci di creare rapporti sociali. Pensare che un ragazzo o una ragazza non sarà in grado di interagire con le persone dell'altro sesso per aver avuto una istruzione differenziata è semplicemente ridicolo.
- C'è chi opina che i risultati accademici non migliorano, la verità è che non ci sono conclusioni definitive, ci sono studi che affermano un miglioramento del rendimento scolastico per ragazzi e ragazze, ed altri, che affermano il solo miglioramento del rendimento per le ragazze. Quello che è chiaro, è che non ci sono studi che affermino una diminuzione del profitto scolastico; prova di tutto ciò, è che a livello internazionale ci sono sempre più paesi a noi vicini che offrono nel sistema pubblico scuole con il modello differenziato.
- Altra accusa, è che si rinforzano gli stereotipi sessisti. Questa critica non ha nessuna base scientifica, ma solo pregiudizi e supposizioni. Si dice, che dividendo, non si fa che aumentare l'incisività di vecchi stereotipi maschili e femminili. I difensori dell'educazione differenziata indicano che nella liberazione della presenza dell'altro sesso, tanto i ragazzi come le ragazze, sviluppano meglio le loro attitudini e la loro personalità, non si sentono forzati nel

dover "piacere" a l'altro, per tanto, questi stereotipi che si presumono nel modo di agire spariscono.

2.4 Che cos'è il Programma Excellence?

È un modello pioniere nella formazione integrale, basato nei pilastri che hanno dato così buoni risultati nella scuola nei decenni precedenti, educazione personalizzata e focalizzata nell'aiuto alla famiglia, per centrare l'attenzione nell'apprendimento dell'alunno.

Il Programma Excellence, cerca una partecipazione inclusiva, ed è incentrato nell'eliminare le cause di origine della emarginazione, cercando di evitare le circostanze che la generano. L'emarginazione, frutto della mancanza d'inserimento nella società e nel lavoro, non è soltanto una questione economica. Ad esempio la mancanza di educazione, impedisce l'uscita dal circolo vizioso della emarginazione.

Il Programma Excellence, permette ai partecipanti di ampliare i propri orizzonti tramite la realizzazione di attività complementari ed adeguate alle proprie capacità.

Con questo programma, si sviluppano attività di apprendimento per ampliare le capacità degli alunni, in modo che ognuno di essi possa sviluppare le capacità che meglio gli si adattano e così ottenere una formazione migliore, più completa. Ad esempio:

- Olimpiadi della Chimica, in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Chimici.
- Concorso di fotografia.
- Corsi di Arti Plastiche: pittura e scultura.
- Programmazione e Robotica.
- Corsi di decorazione d'interni e pianificazione in 3D.
- Olimpiadi di Biologia.
- Programma di "Sopravvivenza": per promuovere l'uguaglianza, con corsi tenuti dai genitori, che riguardano la cucina, stiratura, impiantistica elettrica, meccanica di base e buone maniere.
- Scacchi.
- Coro degli studenti. Vincitori di diversi concorsi, hanno anche cantato nell'Auditorio Nazionale di Madrid con artisti e gruppi spagnoli come "Nacho Cano" e "Los Secretos".
- Immersione linguistica.
- Orto-terapia.
- Musica. Dal 2014 il centro è autorizzato per i corsi di musica. Gli alunni studiano pianoforte, chitarra e violino.
- Itinerario botanico.
- Club sportivo.

Questo modello educativo si sta applicando a molti altri centri, che lo hanno preso come esempio, e dove molti dirigenti scolastici e personale delle scuole hanno seguito il percorso educativo del Tajamar.

2.5 Che differenza esiste fra attività complementari, servizi complementari e attività extrascolastiche

Per raggiungere i suoi obiettivi, la scuola Tajamar ha progettato un programma di Attività e Servizi che integrano e completano l'educazione formale di base, tenendo presente l'età e le circostanze di ogni singolo alunno. Il sistema paritario della scuola, garantisce la gratuità della educazione formale di base. Le attività complementari, le attività extrascolastiche e i servizi complementari, sono governati dai principi di volontarietà, no profit e non discriminazione.

Le attività complementari, si offrono in orario scolastico approfittando della pausa pranzo, e sono di complemento al lavoro svolto durante le lezioni, con speciale riguardo ai punti che l'alunno ha bisogno di potenziare. Grazie all'ampia offerta di attività, ogni alunno può approfittarne per sviluppare i suoi interessi e preferenze: arte, musica, lingue, sport, tecnologia, comunicazioni, etc.

I servizi complementari si rivolgono tanto all'alunno quanto alle famiglie.

Contribuiscono al corretto sviluppo della giornata scolastica, facilitando la conciliazione degli orari scolastici con la vita familiare e lavorativa, si occupano degli imprevisti che possono accadere, orientano alle necessità educative. Inoltre, informano e comunicano attraverso mezzi telematici sviluppati ad Hoc, ampliano l'informazione del programma e l'apprendimento dell'alunno, gestiscono l'acquisto del materiale scolastico, dei libri o delle licenze digitali, etc.

Il Club Sportivo organizza le attività extrascolastiche sportive fuori l'orario scolastico: scacchi, atletica, pallacanestro, baseball, scuola sportiva, calcio, calcetto, nuoto e tennis.

2.6 Durante l'estate quali sono le attività a cui possono partecipare i ragazzi?

- Campo estivo (materna e primaria) e campo sportivo (primaria e scuola media), entrambi nel proprio centro scolastico.
- Campeggio estivo, fuori del centro scolastico (durante gli ultimi anni della primaria).
- Corsi di lingua inglese ed altri corsi estivi (Liceo).
- Giornate: umanistiche, scientifiche, abilità dirigenziali e universitarie (durante gli ultimi due anni del Liceo).
- Campeggio di lavoro (durante gli ultimi due anni del Liceo).

- Volontariato (durante gli ultimi due anni del Liceo).

2.7 Cosa sono le Giornate Umanistiche?

Le giornate umanistiche sono un luogo di incontro per giovani degli ultimi due anni del Liceo e universitari, che condividono gli stessi interessi culturali e si sentono protagonisti del tempo nel quale vivono.

Queste giornate si realizzano da 25 anni e riuniscono studenti di tutta la Spagna. Si svolgono durante l'estate, e da un po' di anni se ne celebrano anche altre complementari durante l'anno scolastico, gli alunni della scuola Tajamar possono partecipare ad entrambe.

Queste giornate sono condotte da professori universitari, insieme a professionisti del mondo delle arti, del pensiero e della comunicazione.

Le giornate non hanno né ricette, né soluzioni impacchettate, quello che si cerca di fare, è capire i problemi umani in modo pratico e creativo, da un punto di vista innovativo.



2.8 Ci sono altre Giornate? Quali?

Certo, ci sono altre giornate per gli alunni degli ultimi anni del Liceo. Di solito si fanno d'estate, tranne le Giornate per l'orientamento all'Università, che si tengono durante il corso scolastico. Le giornate sono le seguenti:

• Abilità Dirigenziali

Si svolgono fuori Madrid, e sono rivolte agli studenti dell'Istituto Tecnico di Formazione Professionale.

Si alternano lezioni pratiche, tenute da prestigiosi professionisti indirizzate allo sviluppo di attitudini direttive, con lezioni di perfezionamento professionale specifiche per l'indirizzo scelto dall'alunno.

• Campus Scientifico

Per gli studenti degli ultimi due anni del Liceo, i campus scientifici si svolgono nei laboratori della Università di Navarra a Pamplona.

• Giornate Universitarie

Queste giornate vengono organizzate dalla Università di Navarra e vi possono partecipare gli studenti che hanno finito il Liceo.

• Giornate di Orientamento Universitario

Durante i due ultimi anni del Liceo, l'università si avvicina a questi studenti con visite di professionisti ed ex alunni del Tajamar. Per promuovere ulteriormente questa sinergia, si organizzano due giornate di orientamento universitario fuori sede, una per ogni anno.

Nel penultimo anno del Liceo, gli studenti hanno l'opportunità di visitare l'Università di Navarra (nei campus di Pamplona e San Sebastian), dove potranno avere un primo contatto con la loro futura facoltà, parlare con i professori e con gli studenti universitari, far visita al complesso universitario, etc.

Nell'ultimo anno di Liceo si organizza un'altra Giornata di Orientamento Universitario a Madrid. Questo evento si distingue per la sua personalizzazione, sono invitati professionisti di tutti i settori per i quali gli studenti hanno espresso il loro interesse, con la finalità di risolvere dubbi e conoscere di più dei loro futuri studi universitari.

Durante queste due giornate, gli studenti si arricchiranno del piacere della convivenza con i propri compagni, dello sport, delle visite culturali, delle attività ludiche e della formazione cristiana.

2.9 Che livello di bilinguismo si raggiunge nella scuola Tajamar?

Fin da piccoli gli alunni della scuola Tajamar studiano, come minimo otto ore a settimana, alcune materie in inglese, una di queste materie è sempre scienze, oltre alla lingua inglese. Inoltre in alcuni corsi possono esserci anche materie im-

partite in inglese come: Arte, Musica o Educazione Fisica. La maggior parte dei ragazzi partecipano tra le due e le tre ore settimanali ad attività in inglese, prima o dopo l'ora di pranzo (esperimenti, preparazione degli esami per Cambridge, creazione di video, etc.).

Gli studenti del terzo anno di primaria, realizzano un esame che si compone di una prova orale (una intervista) e un "listening", al cui superamento ottengono il livello A1 o A2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue).

Nell'ultimo anno di primaria l'obiettivo è il raggiungimento del livello B1 del QCER.

Durante gli ultimi due anni di primaria, gli alunni possono partecipare a corsi intensivi di inglese, in un campo scuola fuori Madrid.

Inoltre tutti gli alunni fanno lezione settimanalmente con delle insegnanti di conversazione.

Nell'ultimo anno di primaria e nel primo anno delle medie, gli alunni possono frequentare per 5 settimane una scuola in Irlanda. Convivono con una famiglia del luogo e frequentano la scuola con una programmazione adeguata al loro livello. Durante il corso sono sempre affiancati da un insegnante spagnolo.

Alla fine del quarto anno del Liceo, il livello di inglese raggiunto dagli alunni è il B2 del QCER.

2.10 La scuola Tajamar è un centro ufficiale di esami linguistici?

Sì. Per la lingua inglese, già da un po' di anni è un centro ufficiale per gli esami di Cambridge, e dal 2017 anche di Oxford.

Inoltre è centro ufficiale per gli esami del "Goethe Institut" per il tedesco.





2.11 Quanti insegnanti ci sono nella scuola?

Ci sono 166 insegnanti, di cui dodici con il Dottorato di ricerca.

2.12 Esiste un piano di formazione permanente per insegnanti? In cosa consiste?

Si.

All'inizio del corso, ci sono delle giornate specifiche per trattare questioni pedagogiche, novità tecnologiche, etc. Durante il corso ci sono diversi piani di formazione che dipendono dalla sezione, dall'anzianità dell'insegnante, dal suo incarico, etc.

Inoltre, alla fine dell'anno scolastico si svolgono altre giornate.

2.13 Che attività si svolgono all'estero per gli studenti e per gli insegnanti?

Vediamo adesso le attività che ci sono nella scuola, indipendentemente da quelle che si fanno d'estate all'estero. Da una parte ci sono quelle che sono state elencate nella spiegazione del bilinguismo (gli alunni possono frequentare per 5 settimane una scuola in Irlanda), le altre saranno elencate quando si parlerà della formazione professionale.

Resta soltanto da evidenziare una attività per gli alunni dell'ultimo anno del Liceo, l'UNIV, che si organizza tutti gli anni nel periodo della Settimana Santa a Roma, insieme agli studenti universitari di tutto il mondo. L'UNIV è un Congresso, che si organizza fin dal 1968 per analizzare problemi o sfide del mondo contemporaneo, con l'obiettivo di modificare in meglio la società attuale. Sono giorni di convivenza nella culla del cristianesimo, con persone di altri paesi, culture e costumi diversi, dove è chiara l'universalità della Chiesa. È inoltre prevista l'udienza con il Papa ed una conversazione con il Prelato dell'Opus Dei.

2.14 Oltre agli insegnati, quante persone lavorano nella scuola Tajamar? E cosa fanno?

Sono circa 20 persone del PAS (Personale di Amministrazione e Servizi).

2.15 Nella scuola Tajamar lavorano anche donne? E cosa fanno?

Sì, tutto il personale della Scuola Materna, il Dirigente Scolastico, le maestre ed il personale dei servizi, sono tutte donne.

Ci sono anche delle insegnanti nei primi 4 anni del Liceo e nel personale dei servizi della scuola.

2.16 Che cos'è il Tutoring?

È la formazione didattica e personale dell'alunno a cura di un docente dedicato della scuola Tajamar, è il Tutor, in collaborazione con altri docenti e la famiglia dell'alunno. Il Tutor è la persona della scuola che, più di tutti, conosce l'alunno e la sua famiglia, e che ha il compito di sostenerlo al meglio.

Per questo motivo parla con lui regolarmente. Non dobbiamo dimenticare che tutti devono andare nella stessa direzione, e questo riesce solo attraverso un'amicizia sincera.

2.17 È obbligatorio parlare con il Tutor?

Questa domanda ha senso farla quando non si sa cos'è un Tutor, avrebbe senso farla nel caso si trattasse del sacerdote.

Nella scuola Tajamar, l'attenzione spirituale è a carico del sacerdote, ed è a disposizione dell'alunno sempre che lo desidera.

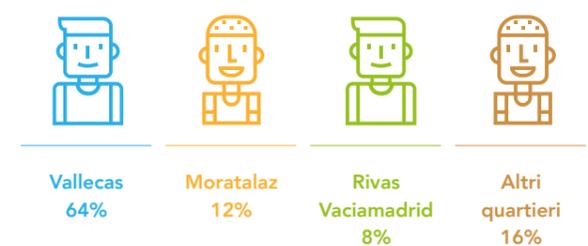
Il lavoro del Tutor non è questo, e allo stesso modo per cui nessuno si chiede se è obbligatorio frequentare le lezioni di matematica, nessuno si chiede se è un dovere parlare con il Tutor, anzi, non avrebbe senso non appro-

ffittare di questo stupendo aiuto che la scuola offre nella formazione dei suoi alunni.

Come si classificano le famiglie in funzione di: classe sociale, vicinanza al centro, etc.

L'origine delle famiglie degli alunni è cambiata nel corso della storia del Tajamar. Logicamente, all'inizio, erano solo studenti di Vallecas.

Negli ultimi dati a disposizione della scuola, la provenienza dei quartieri è:



Per quanto riguarda il livello sociale, anche questo dato è variato. In Spagna, all'inizio degli anni 60 del secolo scorso, il reddito medio delle famiglie era basso, e nel quartiere di Vallecas molte famiglie non avevano la disponibilità economica per pagare una scuola. Nella scuola Tajamar, le famiglie hanno sempre contribuito economicamente, anche soltanto in modo simbolico. La finalità di contribuire economicamente era che la scuola non fosse gratis, così le famiglie potevano sentirsi nella condizione di chiedere ed esigere il meglio per i propri figli.

Oggi, minimo due terzi delle famiglie hanno bisogno di qualche tipo di aiuto economico per far sì che i propri figli possano studiare.

La Fondazione Tajamar aiuta circa 900 studenti per un importo che annualmente supera i 600.000 €.

2.18 Che rapporto si vuole avere con le famiglie?

Nella scuola Tajamar, le famiglie sono uno dei valori più importanti, come si nota dalla lettura di questo documen-

to. Nel Tajamar, si vuole che le famiglie prendano coscienza di questo protagonismo nella educazione dei loro figli, e che facciano di tutto per creare un ambiente il più adatto possibile. La scuola Tajamar mette a disposizione delle famiglie i mezzi, mentre a loro è richiesta la volontà di usarli e approfittarne.

2.19 Che attività sono disponibili per le famiglie?

Oltre ai momenti di incontro strettamente accademici come la consegna delle pagelle, il giorno del diploma, etc.

Si svolgono le seguenti attività:

- Comitato dei genitori.
- Incontri con il Tutor.
- Corsi di Orientamento Familiare indirizzati alle differenti fasi dell'educazione. Questa attività è indirizzata ai genitori, e si usa il "metodo dei casi", ovvero, l'analisi di una situazione specifica per imparare o migliorare.
- Formazione spirituale (più avanti nel documento vi è un punto specifico su questo).
- La consueta collaborazione delle famiglie per i festeggiamenti della scuola, come ad esempio il Presepio in cui i genitori aiutano soprattutto i più piccoli o la Processione del Corpus Domini, in cui aiutano nella preparazione degli altari.
- Un altro modo di partecipare, per alcune famiglie, è collaborando nell'allestimento per i canti di Natale, anche se in questo caso i veri protagonisti sono gli alunni del coro.

2.20 Cos'è il Comitato dei Genitori?

Associazione di volontariato composta da genitori degli alunni, separata dalla scuola, il cui obiettivo principale è la collaborazione con la scuola Tajamar, in realtà è una mutua collaborazione, il cui fine è il raggiungimento della ideologia della scuola Tajamar.

La filosofia di lavoro del Comitato dei Genitori si basa sulla creazione di una fluida interlocuzione con il centro scolastico, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Si confrontano proposte, si da luogo ad iniziative congiunte, si raccolgono informazioni di interesse comune, etc.

Il Comitato dei Genitori appartiene all'associazione di genitori di Madrid, COFAPA MADRID ("Federación de Asociaciones de Padres de Alumnos de Centros Educativos de Madrid"), che a sua volta appartiene a la EPA ("European Parents Association"), associazione internazionale che rappresenta 150 milioni di genitori della UE.

Si paga una quota annuale di 30 € per famiglia. L'associazione destina il 100% delle sue risorse nello sviluppo delle attività per le famiglie associate, così la quota è utilizzata interamente a beneficio delle famiglie.

Gli ultimi dati della scuola, indicano che ci sono 1.680 famiglie di cui 653 sono associate al Comitato dei Genitori.

Il Comitato dei Genitori ha un Consiglio di amministrazione che ne è l'organo esecutivo, si riunisce periodicamente per sviluppare le linee di azione del comitato. Inoltre il Comitato dei Genitori partecipa ad azioni di volontariato, ad esempio, fu proposto alle famiglie la preparazione di cesti natalizi, con dei regali per i bambini e cibo per un mese. Proposta nella quale anche i figli potevano partecipare facilmente, e grazie alla quale si prepararono 1.200 cesti per famiglie a rischio di povertà e di esclusione sociale.

2.21 Il Tajamar usa come strumento di lavoro per gli studenti l'iPad. Che vantaggi ha? Ci sono degli inconvenienti?

Come indicato nella pagina web della scuola Tajamar: tempi nuovi richiedono nuove metodologie.

È già da qualche anno che si usa l'iPad come strumento di lavoro. La scuola indica le caratteristiche del modello che verrà usato, gli sconti disponibili e le risposte alle domande più frequenti rispetto al suo utilizzo.

È ovvio che utilizzare l'iPad è un grande aiuto, ma allo stesso tempo sorgono dei dubbi, "ci metteranno più tempo per fare i compiti?", "sarà una distrazione per l'alunno?", "è uno strumento di lavoro o di svago?", "come riusciranno i genitori ad aiutare i figli con l'iPad?".

Istruire gli alunni nell'uso delle nuove tecnologie fa parte del progetto iPad. Per questo motivo è previsto installare in ogni dispositivo dei profili che permettano un uso più o meno restrittivo dell'apparecchio, per poi ridurre queste restrizioni, man mano che l'alunno è più responsabile.

Questi profili sono dei programmi che installati nell'iPad, attivano o disattivano determinate funzioni del dispositivo, ad esempio si può decidere su quali siti sia possibile navigare, eliminare la possibilità di chat o di poter cancellare il dispositivo.

L'installazione dei profili risolve la maggior parte dei dubbi dei genitori riguardo l'uso dell'iPad, ma richiede una maggiore attenzione da parte loro nel seguire il lavoro dei figli. La scuola aiuta i genitori con dei corsi e tutorial per poter seguire il lavoro dei figli.

2.22 Cos'è il "Progetto Educa"?

L'uso del "Progetto Educa" nella scuola trasforma il metodo d'insegnamento dei professori e di apprendimento degli alunni. Si basa sulla metodologia e la tecnologia. Il dipartimento d'informatica del Tajamar trascende i compiti inerenti alla manutenzione di reti e apparecchiature, per diffondere tutto ciò che riguarda questo modo di trasmettere ed acquisire conoscenze attraverso il blog <http://educa.tajamar.es>.

Questo blog supera il milione di visite ed i 300 argomenti. Nel blog si parla sia degli argomenti di interesse per il settore educativo, sia degli argomenti che interessano direttamente la formazione del Tajamar. Molte aziende interessate nel settore dell'educazione, si rivolgono al dipartimento d'informatica per offrire i loro prodotti in modo che possano essere testati. Si testano esaurientemente, e gli si invia un rapporto che è molto utile per la comunità educativa, inoltre tutti questi risultati vengono pubblicati nel blog.

Il "Progetto Educa" è così apprezzato che il personale di altre scuole viene alla scuola Tajamar per vedere

di cosa si tratta, mentre all'inizio era il personale del Tajamar chi si spostava all'estero per conoscere idee innovative che venivano applicate in altre scuole. Si doveva rispondere all'insoddisfazione delle famiglie per quanto riguardava l'uso delle nuove tecnologie. Fin da subito, si capì che il Progetto "iPad" non era il modello da seguire perché l'attenzione si focalizzava soltanto sul dispositivo, da qui la trasformazione nel Progetto Educa, nel quale si cambia sia il modo di trasmettere le conoscenze sia il modo di imparare.

Sono anni che i docenti ricevono formazione nella scuola, anche rinunciando a parte del loro tempo libero, per migliorare le proprie capacità nell'uso dei nuovi strumenti tecnologici. La Direzione della scuola prevede che per ogni trimestre sia programmata una attività con il Progetto Educa.

2.23 Cos'è il "Progetto Home Economics"?

L'obiettivo di questo progetto è l'acquisizione di conoscenze e pratiche necessarie per avere una completa autonomia nella vita domestica. Questi insegnamenti saranno trasversali nella formazione dei ragazzi, frequentando i laboratori di cucina, cura degli abiti, pulizie, assistenza ai neonati, piccole riparazioni, economia domestica, cura delle piante e degli animali domestici, etc. Tutto il necessario per essere autonomi nel proprio progetto di vita e favorire la conciliazione familiare.

In questa attività partecipano tutti gli alunni da 9 a 15 anni, in sette sessioni all'interno dell'anno scolastico. La scuola dispone di un'aula allestita nel seguente modo: zona di formazione (sei posti di lavoro con forni), magazzino per il prodotto deperibile, zona per il lavaggio e stiratura. Gli insegnanti hanno formazione specifica per queste attività, nell'aula è presente un insegnante di appoggio che aiuta a mantenere l'ordine durante le sessioni di formazione.

2.24 Esiste alcun tipo di rapporto con "Los Tilos"?

Il rapporto con "Los Tilos" avviene attraverso la Fondazione Tajamar, che ha un progetto di aiuto allo sviluppo personale e professionale della donna. Questo progetto, denominato "Los Tilos", comincia nell'anno accademico 2007-2008.

Oltre a finanziare economicamente diversi progetti di "Los Tilos", la Fondazione Tajamar affitta il complesso per permettere alla scuola di continuare con la sua attività.

2.25 Dove si trova la Scuola Materna?

La scuola materna è una struttura indipendente con un suo ingresso proprio. L'istruzione è sempre paritaria e differenziata. Per essere ammessi alla scuola materna del centro Tajamar i bambini devono avere un'età compresa tra i 2 e i 5 anni.



03. EX ALUNNI



3.1 ¿Cuánto Antiguos alumnos hay?

Più di 15.000..

3.2 Che cos'è l'associazione "Alumni"? Cosa può apportare agli ex alunni?

"Alumni" è l'Associazione di ex alunni ed ex insegnanti del Tajamar.

Nasce con l'obbiettivo di:

- Mantenere il contatto con la scuola Tajamar e con i propri ex compagni.
- Inviare informazione sugli eventi della Scuola.
- Organizzare eventi per gli ex alunni.
- Coordinare fra la scuola e gli ex alunni l'uso degli impianti sportivi.
- Collaborare, tramite una borsa del lavoro, per facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro per i più giovani.
- Essere un tramite per dare risorse agli alunni che ne abbiano bisogno.

3.3 C'è qualche attività specifica?

- Invio per posta ordinaria della rivista "Puente", rivista annuale con un riassunto delle attività del centro.
- Invio per posta elettronica delle attività mensili per gli ex alunni, le notizie più importanti del Tajamar, e atti di speciale rilevanza riguardanti gli ex alunni.
- Quest'anno, in commemorazione del 60esimo anniversario, vi fu un grande incontro per festeggiarlo.
- Diverse attività di volontariato coordinate da "Alumni". Ad esempio, alcuni ex alunni passano le proprie ferie estive collaborando nell'Ospedale "Monkole" di Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo).

3.4 Ci sono ex alunni VIP? Chi sono o sono stati?

José Ramón Losana García e Benito Zuazu Sánchez (Arti Grafiche). Entrambi sono stati Presidenti della associazione Famiglie Numerose di Spagna.

Emilio Chuvieco Salinero (Classe del 1977). Docente della cattedra di Geografia della Università di Alcalà (Madrid) e direttore della cattedra di Etica Ambientale che finanzia la Fondazione "Tatiana Pérez de Guzmán el Bueno". Membro dell'accademia delle Scienze.

Luis Raúl Sánchez Fernández (Classe del 1985). Docente della cattedra di fisica per la Università Carlos III di Madrid. Membro del Consiglio del "Institute for Complex System Studies" della Università di Alaska. Membro del

Consiglio Esecutivo del "Grupo de Física de Plasmas de la Real Sociedad Española de Física".

José Luis Pozo León (Classe del 1989). Dottorato in Medicina e Chirurgia per la Università di Navarra. Direttore del servizio di Microbiologia Clinica e delle Malattie infettive. Esperto in ebola.

Fidel Rodríguez Batalla (Classe del 1994). Vicepresidente della Associazione dei Giovani Industriali, Direttore Generale della Fondazione della Università Autonoma di Madrid.



04. CLUB SPORTIVO

4.1 Cos'è il Club Sportivo?

Dalla sua nascita nel 1957, il club sportivo Tajamar ha contribuito alla formazione delle persone attraverso l'attività sportiva.

4.2 Che tipo di Sport si possono praticare?

Scacchi, Atletica, Pallacanestro, Pallamano, Baseball, Calcio, Calciotto, Nuoto e Tennis.

4.3 Di quali strutture sportive dispone il Tajamar?

- Centro Sportivo (piscina, campo da pallacanestro e campo di calciotto).
- Campo di calcio in erba.
- Zona di lancio e salti.
- 2 piste multi sport.e 2 campi di paddle.
- 2 campi all'aria aperta da pallacanestro e 2 campi da minibasket.
- 1 campi di calcio a 7.
- 3 campi da tennis (1 in erba).

4.4 Si può frequentare il Centro Sportivo senza essere studente della scuola Tajamar?

Certamente. Il Centro Sportivo è un ente giuridico indipendente, ed alle sue attività possono partecipare ragazzi esterni alla scuola.

4.5 C'è qualche squadra professionale?

No. Non ci sono.

4.6 Sicuramente ci saranno stati dei successi importanti, quali sono stati i più importanti?

L'attività sportiva è una parte nella formazione dello studente, non è l'attività più importante, ma uno dei principi della scuola è fare le cose bene, anche nello sport, pertanto anche in questa disciplina ci sono state delle figure di spicco.

L'atletica è la disciplina nella quale ci sono stati più studenti con premi internazionali, tra questi Jesús Ángel García Bragado (Campione del mondo dei 50 Km marcia) e Fernando Cerrada Asenjo (Campione d'Europa Junior dei 5000 m).

Il Tajamar ha ricevuto importanti riconoscimenti per il suo lavoro nello sport:

- Nel 1982, ha ricevuto, da parte dell'allora Re di Spagna (Juan Carlos I), il premio "Joaquin Blume", il più alto riconoscimento nello sport spagnolo, per gli anni d'impegno a favore dello sport di base.
- Anche il Comitato Olimpico spagnolo, ha premiato il lavoro fatto per lo sport di base concedendo al Club

il riconoscimento al "Merito Sportivo" nell'anno 1995.

- Nel 2002, nel Galà dello Sport di Madrid, l'Unione delle Federazioni Sportive di Madrid ha concesso al Tajamar il premio allo sport di base.
- Nel 2008, il Consiglio Superiore dello sport, ha insignito con la Medaglia di Bronzo al Merito Sportivo, il Club Sportivo Tajamar per i suoi 50 anni di storia sportiva.

4.7 Cos'è la corsa dei 500 km?

Nel 2018 si è celebrata la 23esima corsa al Santuario di Torreciudad (Huesca, città della Regione Autonoma di Aragona). È una corsa a staffetta di 500 km, con studenti, famiglie e amici del Tajamar, in tutto partecipano circa 2.000 persone, si svolge durante il mese di settembre.

Prima della partenza, si rende omaggio ad un personaggio del mondo dello sport, che sarà poi colui che darà il via alla corsa.

Dopo 48 ore di corsa senza sosta, si arriva al Santuario, dove il Club Sportivo fa una offerta a la Vergine Maria.

4.8 TAFAD Cos'è? (Tecnico Superiore in Attività Fisiche ed Animazione Sportiva)

È la Formazione Tecnica Superiore collegata allo sport; grazie alla quale si ottiene il titolo di Tecnico Superiore in Attività Fisiche ed Animazione Sportiva.

La formazione dura due anni, per un totale di 2.000 ore,

nella quale è inclusa l'alternanza scuola-lavoro, con la pratica effettuata nei centri sportivi. Il Tajamar ha firmato diversi accordi con centri e società sportive per realizzare le ore di pratica. Alcuni dei ragazzi scelgono di fare pratica all'estero, come un Erasmus di Formazione Professionale, per esempio, nell'ultimo anno due ragazzi sono andati a Londra, uno nella Scuola di calcio di Southampton e l'altro in un club di tennis.

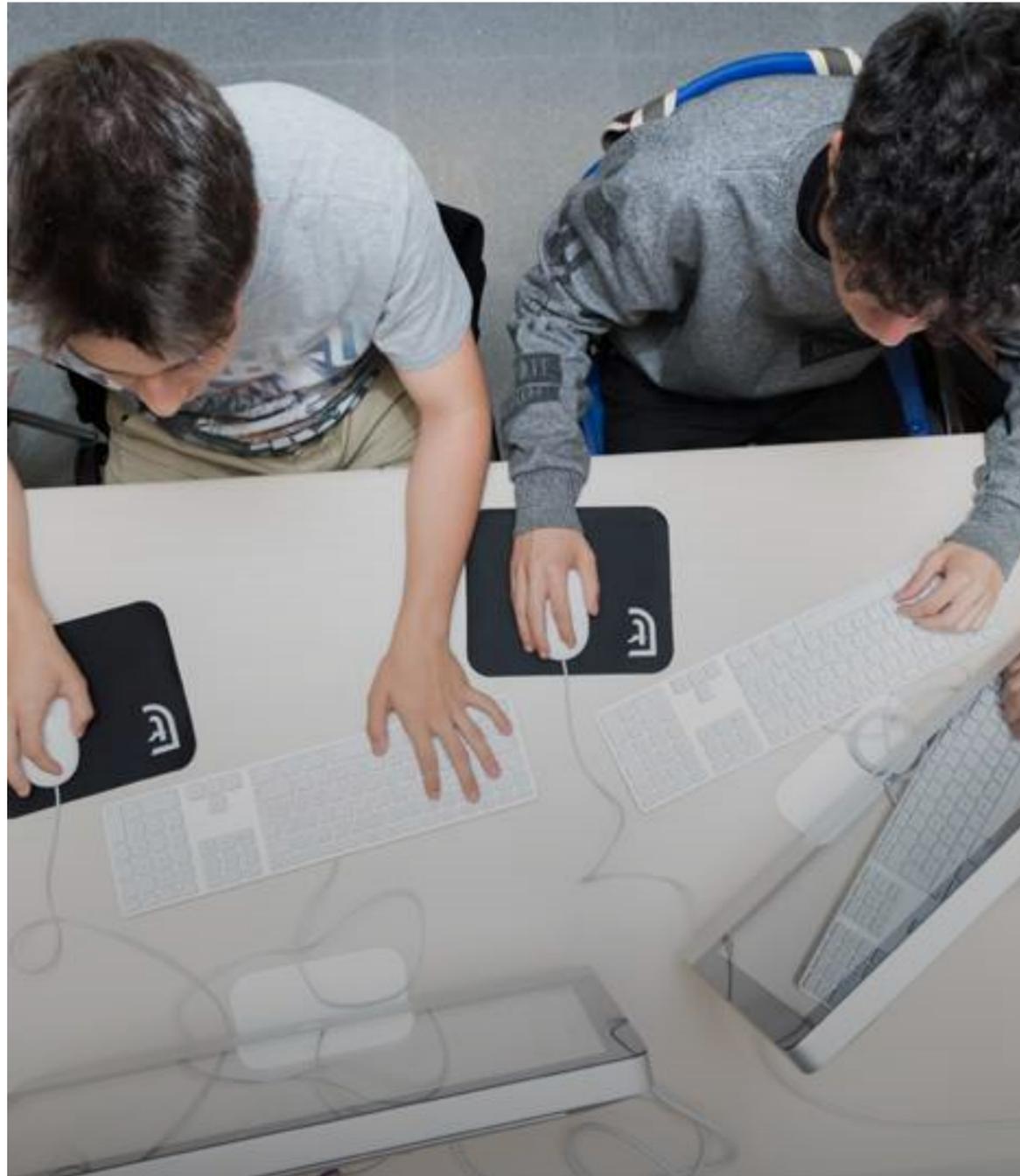
Uno dei vantaggi di frequentare TAFAD alla scuola Tajamar, sono gli impianti sportivi all'avanguardia messi a disposizione dalla scuola, che permettono l'insegnamento e la pratica senza bisogno di ricorrere ad impianti esterni. Solo per fare alcune attività complementari i ragazzi devono uscire dal centro: durante il primo anno scolastico del TAFAD si scia e nel secondo si praticano sport acquatici come rafting, discese in burrone o immersioni speleologiche.

Le opportunità professionali per questo titoli di studio, sono:

- Responsabile eventi sportivi.
- Allenatore personale.
- Insegnante in scuole sportive.
- Istruttore in palestre.
- Bagnino.

Inoltre una volta terminato il TAFAD, si può accedere alla laurea in Scienze Motorie e Sportive o allenatore di livello I, II e III.

05. ALTRI INDIRIZZI SCOLASTICI?



5.1 Quali sono gli obiettivi di questi indirizzi?

La Formazione Professionale (FP), ha l'obiettivo di formare le persone ad un lavoro specializzato, ovvero, buoni professionisti in un determinato settore.

Fin dal 1961, quasi all'inizio dell'attività del Tajamar, ci siamo interessati a questo tipo di studi, nel 1967 il primo fu l'innovativo Istituto delle Arti Grafiche che troviamo ancora oggi. Sempre con l'obiettivo di adattare gli studi all'evoluzione del mercato ed allo sviluppo della tecnologia.

Come dice l'attuale Dirigente Scolastico di FP, Gonzalo Antúnez, "abbiamo programmi di studi propri, approvati dal Ministero dell'istruzione, per permettere agli alunni di avere quelle abilità e conoscenze in più per essere pronti a lavorare nei settori per i quali sono stati preparati. Nella scuola Tajamar anticipiamo le richieste del mondo lavorativo e le inseriamo nel programma scolastico".

5.2 La Formazione Professionale nella scuola Tajamar è paritaria per tutti gli anni del percorso scolastico?

Nella Regione Autonoma di Madrid (ente che svolge le funzioni di ambito provinciale, di cui la città di Madrid ne è il capoluogo) la Formazione Professionale di grado medio (da 16 a 18 anni) è paritaria, mentre l'Istruzione Formazione Tecnica Superiore (da 18 a 20 anni) è privata.

Per la Formazione Tecnica Superiore esistono borse di studio che finanziano fino al 55% della retta annuale della scuola, ci sono persino borse di studio della Comunità Europea che finanziano fino al 75%. Attualmente nella Regione Autonoma di Madrid si sta dibattendo per ampliare la scuola paritaria anche per l'Istruzione Formazione Tecnica Superiore

5.3 Che indirizzi possiamo scegliere per la Formazione Professionale?

1. TAFAD (Formazione Tecnica Superiore indirizzo sportivo) già analizzato precedentemente.

2. Arti Grafiche

• Grado Medio:

a) Stampa grafica: 2.000 ore, divise in due anni, compresa l'alternanza scuola-lavoro. I principali sbocchi lavorativi sono:

- Tecnico di stampa in qualsiasi tecnologia: offset, serigrafia, flessografia e rotocalco.

- Tecnico di stampa digitale.

b) Prestampa Digitale: 2.000 ore, divise in due anni, compresa l'alternanza scuola-lavoro. I principali sbocchi lavorativi sono:

- Tecnico di elaborazione delle immagini.

- Tecnico di pubblicazioni elettroniche multimedia.

• Grado Superiore:

a) Progettazione ed edizione di pubblicazioni stampate e multimediali: 2.000 ore divise in due anni, compresa l'alternanza scuola-lavoro. I principali sbocchi lavorativi sono:

- Tecnico di produzione editoriale.

- Tecnico di progettazione grafica.

- Tecnico di produzione grafica.

• Programma di specializzazione:

a) Progettazione strutturale e processi di produzione nell'industria dell'imballaggio, programma unico in Spagna nato per la necessità di soddisfare la grande richiesta di professionisti qualificati con una vasta conoscenza tecnica e di gestione nel settore dell'imballaggio..

3. Informatica

• Grado Medio:

a) Sistemi microinformatici e reti, 2.000 ore divise in due anni, compresa l'alternanza scuola-lavoro. I principali sbocchi professionali sono:

- Installare e/o riparare computer e reti di computer.

- Operatore di tele-assistenza e operatore di sistema.

• Grado Superiore:

a) Amministratore di sistemi informatici e reti: 2.000 ore divise in due anni, compresa l'alternanza scuola-lavoro. I principali sbocchi professionali sono:

- Tecnico amministrazione di sistemi.

- Tecnico servizi internet e ambienti web.

- Tecnico amministrazione base di dati.

- Tecnico servizi comunicazioni e reti

b) Sviluppo di Applicazioni Web: 2.000 ore divise in due anni, compresa l'alternanza scuola-lavoro. I principali sbocchi lavorativi sono:

- Programmatore Web.

- Programmatore multimedia.

- Programmatore applicazioni ambienti Web.

• Master:

a) Amministratore reti CISCO. Certificazione ufficiale CISCO. Routing & Switching:



- Gratuito, 100% finanziato dalla Fondazione "Alfonso Martin Escudero".
 - Pratica con apparati CISCO.
 - Durata: 500 ore presenziali.
- b) Master di Microsoft MCSA Windows server 2016 + Microsoft MCSE Cloud Platform & Infrastructure:
- Gratuito, 100% finanziato dalla Fondazione "Alfonso Martin Escudero".
 - Durata: 950 ore presenziali.

c) Master di Microsoft MCSA Windows Web Applications + MCSA App Builder. Certificazione ufficiale Microsoft: MCSA Web Applications + MCSA App Builder:

- Gratuito, 100% finanziato dalla Fondazione "Alfonso Martin Escudero".
- Durata: 814 ore presenziali.

4. Logística

- **Grado Superior (modalità on-line):**

a) Trasporto e Logística: 2.000 ore divise in due anni, compresa l'alternanza scuola-lavoro. I principali sbocchi lavorativi sono:

- Posizione manageriale nelle aziende di trasporti (viaggiatori e/o merci via terra).
- Ispettore trasporto viaggiatori via terra.
- Agente Marittimo Raccomandatario.
- Operatore logistico.
- Responsabile del magazzino.

L'alternanza scuola-lavoro ha una durata trimestrale, ci sono degli accordi con diverse aziende per la realizzazione della pratica. Alcune aziende spagnole interessate sono molto conosciute, come ad esempio Tetra Pak, Prisa, Unedisa, FNMT, Telefonica, etc. Inoltre nell'anno scolastico 2015/2016 la scuola Tajamar ha ricevuto l'abilitazione per l'Erasmus, in questo modo l'alternanza scuo-

la-lavoro può essere svolta anche all'estero. Due alunni di quell'anno scolastico, con indirizzo Arti Grafiche, sono stati i primi a fare l'Erasmus, facendo pratica, presso il Dipartimento di Disegno di Avon in Varsavia, Polonia. L'anno successivo otto studenti di arti Grafiche hanno partecipato all'Erasmus ad Edimburgo e Cardiff, e da allora, così, anno dopo anno.

5.4 Ci sono altre attività nelle aziende per gli studenti?

Esiste un'altra esperienza per gli studenti di Arti Grafiche, denominata: "Studia e Lavora". Come ci spiega Gonzalo Antunez: "È stata creata pensando ai ragazzi che frequentano il Grado Superiore di Arti Grafiche. Nello stesso tempo in cui frequentano il corso accademico, lavorano in una azienda dalle 3 alle 4 ore giornaliere, acquisiscono esperienza lavorativa, conoscono le aziende del settore, e di solito una volta preso il titolo di studio, l'alunno rimane e lavorare nell'azienda nella quale ha fatto la pratica. Si deve fare una scelta accurata sia del candidato come del lavoro che svolgerà, per evitare che l'alunno scelga il lavoro, e lo stipendio, agli studi e quindi non finisca il Grado Superiore, che invece è la cosa più importante".

5.5 Oltre la Formazione Professionale, che altri studi ci sono?

Da una parte ci sono i corsi di post grado citati fino ad ora:

- Progettazione strutturale e processi di produzione nell'industria dell'imballaggio.
- Amministratore reti CISCO. Certificazione ufficiale CISCO. Routing & Switching.
- Master di Microsoft MCSA Windows server 2016 + Microsoft MCSE Cloud Platform & Infrastrutture. Certificazione ufficiale Microsoft: MCSA Windows Server + MCSE Cloud Platform & Infrastrutture.
- Master di Microsoft MCSA Windows Web Applications + MCSA App Builder. Certificazione ufficiale Microsoft: MCSA Web Applications + MCSA App Builder.

La scuola Tajamar gode di un'ottima immagine come centro di Formazione Professionale, per questo motivo ci sono delle aziende che le richiedono dei corsi specifici di formazione per i propri profili professionali.

5.6 Quanti alunni partecipano?

Nell'anno scolastico 2018/2019, nella Formazione Professionale sono iscritti 386 alunni.

5.7 Come si fa ad essere ammessi alla Formazione Professionale?

L'ammissione alla Formazione Professionale formale, è

stabilita dalla legislazione vigente spagnola. Circa il 20% provengono dalla nostra scuola, mentre l'80% da altre scuole. Gli studenti che arrivano da altre scuole, danno molto valore all'attenzione personalizzata e alla cura riservata ad ognuno degli alunni della scuola, il Tutor per loro è una novità. Nel Tajamar si sentono capaci di raggiungere degli obiettivi che, per loro e per le loro famiglie, sembravano irraggiungibili. Se il tasso di abbandono scolastico in alcuni centri è tra il 50% e 60%, nel Tajamar scende fra il 10% e il 15%.

Per l'ammissione alla Formazione Professionale non formale, va presentata la domanda corrispondente ogni anno.

5.8 Quale grado di occupazione è raggiunto?

Il percorso di Formazione Professionale ha come finalità, fornire gli strumenti e le conoscenze per entrare nel mondo del lavoro, e per questo, come ci dice Gonzalo Antunez: "I ragazzi hanno solo due anni per riuscirci, perché se una volta finita la Formazione Professionale di Grado Medio il ragazzo decide di non proseguire gli studi, noi lo sconsigliamo, ma questo può accadere, deve essere in grado di integrarsi nel mondo del lavoro. Per questo motivo la scuola Tajamar mantiene uno stretto contatto con le aziende ed una accurata scelta dei centri dove fare pratica. A sua volta le aziende hanno un'ottima stima della preparazione di questi giovani, tanto a livello professionale quanto umano, di solito, infatti, sono le aziende che si mettono in contatto con la scuola per richiedere personale da assumere. Grazie alle richieste si elabora una borsa di lavoro (nel settore informatico la richiesta è continua), questo permette una occupazione molto alta, superiore al 90%.

Nei Master della Fondazione "Alfonso Martin Escudero", l'occupazione è del 100%, a volte è difficile far si che i ragazzi finiscano l'anno scolastico per l'insistenza delle aziende nel volerli assumere subito.

5.9 Oltre ai propri indirizzi scolastici, c'è qualche altra attività?

Gli alunni partecipano anche a:

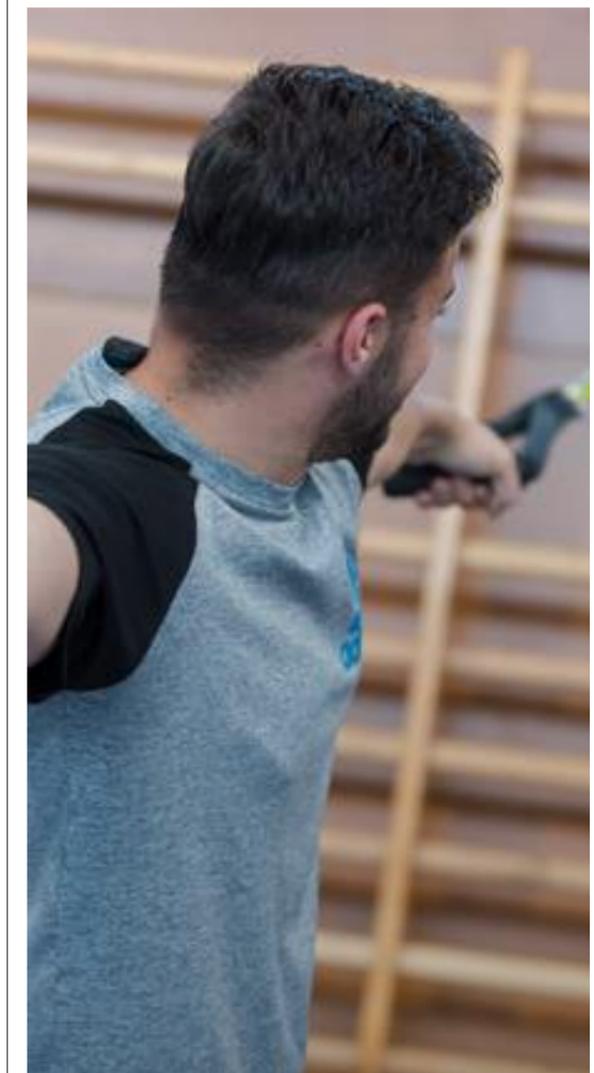
- Giornate per lo sviluppo di abilità direttive (come descritto precedentemente).
- Partecipazione a Fiere specializzate di settore. Attualmente solo a livello nazionale, si sta pensando alla partecipazione ad eventi internazionali non solo per i docenti, ma anche per gli studenti.
- Insieme alle aziende, la scuola Tajamar organizza la Giornata tecnica di presentazione del mondo delle aziende, quest'anno hanno partecipato 28 aziende, per permettere agli alunni di conoscere personalmente la richiesta di lavoro. Ogni anno cresce l'interesse, nell'ultima giornata hanno partecipato circa 600 giovani.

5.10 Che cos'è l'Edificio Tecnologico?

L'Edificio è un mezzo per ampliare la capacità della Formazione Professionale nella scuola Tajamar. Ogni aula dispone della tecnologia necessaria per la specialità studiata. È stato inaugurato l'8 giugno 2006, dalla allora Presidentessa della Regione Autonoma di Madrid, Sig.ra Esperanza Aguirre. L'Edificio ospita il Data Center (il centro dei dati) della scuola che fornisce accesso ad Internet a circa 2.500 dispositivi.

5.11 Gli studenti di Formazione Professionale (FP), fanno parte di "Alunni"?

Nel libro "Historia de la FP en Tajamar" (Storia della Formazione Professionale nel Tajamar) di Antonio Ares (ex dirigente scolastico di FP), si legge che ci sono più di 32.000 studenti che nella scuola Tajamar hanno studiato FP, di cui 6.000 hanno frequentato i corsi formali (corsi accademici riconosciuti dallo stato), e sono proprio questi 6.000 quelli che partecipano nelle attività di "Alunni"





06. OPERA CORPORATIVA

6.1 Che cosa sono le Opere corporative?

Sono delle entità promosse da fedeli dell'Opus Dei ed assieme ad altre persone, con diverse finalità, godono della garanzia morale della Prelatura dell'Opus Dei, che si incarica di tutto ciò che riguarda il loro orientamento cristiano.

Nel caso della scuola Tajamar la finalità è la formazione dei ragazzi, le attività di formazione religiosa e attenzione spirituale sono a cura della Prelatura dell'Opus Dei.

6.2 Altre Opere Corporative a Madrid? In Spagna? Nel mondo?

A Madrid: La scuola Retamar; in Spagna: l'Università di Navarra; nel mondo: Monkole, un ospedale in Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo).

6.3 Qual è la differenza con altre scuole simili: Fomento, Arenales, etc?

Questa domanda fa riferimento alla differenza con una Opera Corporativa nella formazione religiosa e nella cura spirituale. Anche se in tutti e due i casi l'attività è in carico ai sacerdoti dell'Opus Dei, la differenza è nella responsabilità assunta dalla Opera come entità, questo accade soltanto nelle Opere Corporative, per questo motivo le

attività riguardanti questi temi devono avere l'approvazione dei Direttori della Opera.

6.4 Nel Tajamar sono disponibili attività spirituali. Quali sono per gli studenti? Quali per le famiglie?

Tutte le attività pedagogiche e formative sono ispirate ai principi della religione cattolica. Il Tajamar per lo spirito che la incoraggia, ed essendo una iniziativa di carattere civile, visto che non è una scuola della Chiesa e con il massimo rispetto della libertà di coscienza, promuove tra i genitori degli alunni, i docenti, il personale non docente e gli alunni stessi, una fedele adesione alla dottrina della fede e della morale cattolica.

Alcune delle attività di formazione religiosa sono:

- Cura spirituale da parte dei sacerdoti della scuola, a richiesta dagli alunni.
- Preparazione per la prima Comunione e la Cresima.
- Celebrazione delle feste di carattere religioso: Novena della Immacolata, Natale (concorso dei Presepi e canti natalizi), processione del Corpus Domini, etc.
- Ritiri spirituali per genitori.

6.5 C'è qualche obbligatorietà o qualche grado di impegno per partecipare nelle attività spirituali?

No, non esiste ne obbligo ne impegno.

6.6 Senso cristiano dei festeggiamenti. Cos'è la festa dei Presepi? Le prime Comunioni? La Processione del Corpus Domini? La Cresima?

La festa dei Presepi è un concorso in cui ogni classe della scuola, il docente con i suoi alunni e con l'aiuto delle famiglie (soprattutto per i più piccoli), prepara un Presepio, un giorno e mezzo prima delle vacanze di Natale. I vincitori vengono decisi da una giuria. Tutti i presepi realizzati vengono esposti e visitati dalle famiglie e dagli ex alunni del Tajamar. Probabilmente è la festa familiare più antica della scuola, è il momento di incontro ideale per scambiarsi gli auguri di Natale. Durante la festa si svolge la recita dei canti natalizi, sempre molto attesi e che ogni anno raggiungono livelli sempre più elevati.

I Sacramenti della Prima Comunione e della Cresima si ricevono nella Scuola, preceduti dal catechismo che

i ragazzi ricevono per acquisire la consapevolezza del sacramento che stanno per vivere.

La processione del Corpus Domini è la celebrazione più recente introdotta nella scuola, cortili e giardini della scuola sono preparati per l'occasione con percorsi di segatura colorata, petali di fiori e diversi altari. Lungo tutto il cammino della processione vengono appese delle giaculatorie. Il Santissimo Sacramento, sotto il baldacchino, procede lungo tutto il percorso, seguito dagli alunni con le loro famiglie, dai docenti e dagli amici che vogliono partecipare.

6.7 Cos'è un Club giovanile? Quale è il rapporto con la scuola Tajamar?

È un mezzo in più per completare la formazione degli alunni nel loro tempo libero. Sono delle associazioni giovanili che condividono la ideologia della scuola, attraverso le attività che vi si realizzano, i ragazzi si divertono, imparano ed approfittano del tempo libero in un ambiente simile a quello della scuola.

La Fondazione Tajamar sottoscrive un accordo di collaborazione con ogni club giovanile per realizzare questo tipo di attività.

6.8 Ci sono centri per i padri? E per le madri? Perché i centri di formazione spirituale non sono gli stessi per i genitori?

In analogia a quanto avviene per gli alunni, esistono attività formative dedicate alle famiglie. Per la formazione spirituale, la scuola dispone di centri dove padri e madri, separatamente, ricevono formazione. Se lo desiderano, la scuola mette a loro disposizione un sacerdote dell'Opus Dei.

I mezzi di formazione spirituale nell'Opera sono distinti per uomini e donne, perché questo è considerato il modo più adeguato allo spirito dell'Opus Dei, così ispirato da San Josemaría nella sua fondazione, senza sminuire in alcun modo nessuna delle altre entità della Chiesa Cattolica che operano diversamente.

6.9 Cos'è una casa di ritiro spirituale? Che rapporto ha con Tajamar?

Da un punto di vista formativo, sono delle strutture con annessi alloggi, dove si svolgono delle attività per le persone che hanno rapporti con la scuola Tajamar, padri, madri, docenti ed alunni.

Di solito si trovano vicino a Madrid, in un ambiente che invita alla serenità e al riposo, e dove si riceve una formazione continuativa durante vari giorni. L'attenzione spirituale è seguita da un sacerdote dell'Opus Dei.

Le strutture non sono proprietà del Tajamar, che non detiene neppure il loro uso esclusivo, ognuna di queste si finanzia nel modo che considera più opportuno ed i partecipanti devono pagare per il loro uso.

6.10 Cos'è la residenza dei docenti?

È una residenza interna alla Scuola dove abitano docenti e altre persone che sono numerari dell'Opus Dei, che danno formazione sull'Opera alle persone del Tajamar. È la loro casa.

La Fondazione Tajamar ha l'incombenza di reperire i fondi necessari per sopperire alle spese della residenza.



07. FINANZIAMENTI



7.1 Come si finanzia la scuola Tajamar?

Il Tajamar è una scuola paritaria, finanziata dallo stato spagnolo, come stabilito dalla legge vigente.

Le sovvenzioni statali sono chiaramente insufficienti per raggiungere tutti gli obiettivi della scuola, per cui, la Fondazione Tajamar è l'incaricata di provvedere a reperire i fondi mancanti.

7.2 Cos'è l'educazione Paritaria? Cosa comporta per la scuola Tajamar?

L'educazione paritaria in Spagna è quella impartita dai centri scolastici che hanno raggiunto un accordo con pubblica amministrazione, nel caso della scuola Tajamar l'accordo è stipulato con la Regione Autonoma di Madrid per raggiungere gli obiettivi formativi.

Grazie all'accordo, la scuola riceve dall'amministrazione i fondi relativi alla scuola dell'obbligo, con i quali copre parte dei propri costi, circa il 70% del fabbisogno della scuola.

7.3 Gli alunni devono pagare qualcosa? Quanto? Le tariffe sono pubbliche?

Come abbiamo spiegato in precedenza le famiglie contribuiscono economicamente per il mantenimento della scuola.

Le tariffe sono pubbliche, e sono disponibili sul sito web della scuola.

7.4 Come si decidono queste tariffe?

Ogni studente deve pagare la retta delle attività complementari ed extrascolastiche nelle quali è iscritto, oltre ai servizi complementari ricevuti.

7.5 Ci sono delle borse di studio?

Sì, sono di diverso tipo: aiuti familiari a seconda del numero dei fratelli, per i figli del personale della scuola, situazioni particolari etc. Nell'ultimo anno accademico sono state concesse 900 borse di studio, per un importo superiore ai 600.000 €.

7.6 Cos'è la Fondazione Tajamar? Quali sono le sue finalità?

La Fondazione Tajamar ha come finalità la promozione delle attività educative, sociali, culturali e di formazione, attuali e future, che si svolgono nel Centro Culturale e Sportivo Tajamar, affinché possa continuare a svolgere il suo lavoro di fondamentale carattere sociale riconosciuto pubblicamente, attraverso i suoi centri e le attività svolte da altre entità senza scopo di lucro che collaborano con la fondazione.

La Fondazione può, nell'esercizio della propria attività, svolgere qualunque azione sia volta al miglior conseguimento del proprio scopo.

7.7 Come funziona e come è composta?

La Fondazione ha un Patronato ed un Consiglio direttivo. La foto ed il curriculum professionale dei membri è reperibile sul sito web. Il Patronato, massimo responsabile, si riunisce due volte l'anno.

Il consiglio direttivo gestisce il "giorno per giorno" dei progetti, in modo che vadano avanti. Insieme ai rappresentanti del Patronato, Presidente, Vicepresidente, Segretario e chiunque altro lo desidera, formano il Comitato Esecutivo, che è responsabile, nelle riunioni settimanali, di definire le linee guida da seguire.

7.8 Cos'è il Fondo Assistenziale Tajamar?

Il FAT (Fondo Assistenziale Tajamar) è composto da donazioni. Le donazioni al FAT consentono, con i rendimenti che il FAT riesce ad ottenere investendo il denaro donato, di soddisfare ogni anno le esigenze di assistenza della scuola Tajamar.

Il Comitato esecutivo ha creato un Comitato di Investimenti per la gestione del FAT, rispettando le direttive generali approvate dal Patronato.

Concerto benefico. Concorso Letterario.

La Fondazione ha celebrato nell'Auditorio Nazionale di Musica di Madrid un concerto benefico nel marzo 2017, l'evento è stato intitolato "Per una educazione inclusiva e di qualità", con la collaborazione della Orchestra "La Camerata", diretta da Dmitri Loos, il ricavato dell'esibizione, più di 30.000 €, è stato destinato al FAT.

Nel concorso letterario, organizzato quest'anno per festeggiare il 60esimo anniversario della Scuola, sono stati presentati quasi 500 lavori. Il presidente della giuria, Julio Martinez Mesanza, Premio Nazionale Spagnolo per la Poesia 2017, i membri del Patronato, il personale della scuola Tajamar, i patrocinatori dell'evento ed i famigliari dei vincitori, hanno trascorso una serata indimenticabile il 14 aprile 2017, nella quale sono stati consegnati i premi del concorso. Il primo premio è andato a Eduardo Pérez Díaz. Tutte le opere dei finalisti hanno dato vita ad un libro, la versione digitale è disponibile nella pagina web della scuola.



7.9 Chi può contribuire?

Todo el mundo: tanto particulares, como entidades jurídicas.

7.10 Come si contribuisce?

Ci sono diversi modi per contribuire, normalmente le donazioni vengono elargite da persone fisiche in contanti, queste possono essere fatte in un'unica donazione o con donazioni periodiche, esistono anche delle donazioni testamentarie. Il Comitato esecutivo della Fondazione è l'organo incaricato di gestire queste donazioni nel modo che considera più adeguato ai suoi scopi.

7.11 Quali sono le detrazioni e benefici fiscali per le donazioni?

In Spagna, le persone fisiche possono dedurre le donazioni nella dichiarazione dei redditi, gli sgravi fiscali arrivano al 75% per i primi 150 €, e 30% oltre i 150 €, che possono arrivare al 35% se nei due anni precedenti è stata fatta la donazione alla medesima organizzazione.

Per le persone giuridiche, nell'IRES spagnolo, ci sono degli sgravi fiscali che arrivano al 35% dell'importo della donazione, percentuale che può arrivare al 40% se nei due anni precedenti è stata fatta la donazione alla medesima organizzazione.

7.12 Oltre all'aiuto economico, che altri modi ci sono?

Le persone possono collaborare come volontari, dedicando del tempo per diffondere le finalità, obiettivi e risultati della Fondazione, per motivare altre persone a dare il proprio aiuto.

Le persone con una visione cristiana della vita, possono pregare per il superamento delle difficoltà che si presentano nello sviluppo dei progetti che la Fondazione porta avanti.



08. LAVORO SOCIALE

8.1 Il Tajamar fin dall'inizio è stato presente a Vallecas, quartiere periferico di Madrid, realizzando un lavoro sociale molto importante. Di seguito alcuni dati storici collegati a questo lavoro?

La scuola Tajamar comincia la sua opera nel 1958 per espresso desiderio di San Josemaría. Vallecas era un quartiere disagiato della periferia di Madrid e carente di scuole. L'anno prima fu creato un Club Sportivo, con sede in una palestra sita in Via Eduardo Requena.

Vallecas, all'epoca, secondo i dati del Comune, aveva una popolazione di 150.000 abitanti, cifra inferiore alla realtà, con circa 13.000 bambini che non frequentavano la scuola. Nel quartiere inoltre non erano presenti scuole medie, se i ragazzi volevano frequentare le scuole medie, dovevano uscire da Vallecas, e quasi nessuno lo faceva.

Il primo intervento fu la creazione di un centro per frequentare le medie, grazie all'affitto di alcuni locali, il 12 febbraio iniziarono le prime lezioni. L'anno successivo vide l'incremento degli alunni fino al completamento dei primi due anni delle medie, a causa della mancanza di spazio fisico si utilizzò in modo provvisorio un cascinale vicino ai terreni della futura scuola Tajamar. Verso la

fine del 1961 si effettuò il trasloco nella sede definitiva, lo spostamento fu fatto di pomeriggio, la mattina infatti i ragazzi frequentarono le lezioni, e nel pomeriggio gli stessi alunni aiutarono nel trasloco, portando i loro banchi per un percorso di quattrocento metri, in modo veloce ed ordinato, fino ad arrivare alla nuova struttura, tutti contentissimi di inaugurare la nuova scuola.

Grazie alla generosità di tante persone si realizzò la prima fase del progetto, vennero costruiti tre padiglioni con tre aule ciascuno, un laboratorio ed altre unità. Tutto fu realizzato con mattoni a vista, cercando di dare ad ogni padiglione un orientamento adatto per ricevere la maggior luce e circondando gli studenti di spazi aperti.

Nello stesso anno cominciò la Formazione Professionale, in modo che alcuni studenti potessero presto diventare buoni professionisti. È l'inizio della Formazione Professionale. Nel 1967 si inaugura l'indirizzo di Arti Grafiche, che farà della scuola Tajamar un riferimento a livello internazionale oltre che una magnifica opportunità per i giovani di Vallecas.

Nelle stesse aule dove studiano i loro figli, alcuni padri si iscrivono e frequentano i corsi serali, anche gli studenti che sono più grandi ed hanno bisogno di lavorare frequentano gli stessi corsi serali.

Nel 1967 si crea il Cento di Educazione Permanente per Adulti (CEP), corsi finanziati dal Ministero del Lavoro Spagnolo, con l'obiettivo di incrementare le capacità degli operai disoccupati o potenziali futuri disoccupati; per la frequenza dei corsi l'età minima richiesta era di 18 anni.

I primi 10 anni di storia della scuola Tajamar, si riassumono nelle parole che San Josemaría pronunciò in un colloquio con le famiglie nel 1967, spiegando ciò che si faceva nella Scuola: "dove c'è povertà, dove c'è mancanza di lavoro, dove c'è tristezza, dove c'è dolore, per sopportare il dolore con gioia, per far sparire la povertà, per avere lavoro (perché formiamo la gente in modo che possano averlo), per introdurre Cristo nella vita di ognuno, per quanto desidera, perché siamo molto amici della libertà".

8.2 Oltre al lavoro fatto della scuola, si fanno attività specifiche collegate al lavoro sociale? Quali sono e chi vi partecipa?

In una recente intervista il Dirigente Scolastico della Scuola, Nacho San Román, racconta: "Il centro scolastico collabora tutto l'anno con diverse organizzazioni che si occupano di persone bisognose, come Caritas, Croce Rossa, "Secretariado Gitano" (entità no profit che presta servizi per lo sviluppo, inclusione e promozione per la comunità gitana in Spagna ed Europa) e diverse mense sociali pubbliche e private. Ad esempio, se il "Secretariado Gitano" ha bisogno di un'aula perché hanno dato fuoco ad una delle loro, noi cerchiamo di fare tutto il possibile per aiutarli."

Anche i Club giovanili collaborano alle attività, per esempio facendo visita a persone che per diversi motivi, malattia, solitudine, hanno bisogno di aiuto, etc. Questo per far conoscere ai ragazzi la realtà nella quale vivono queste persone e per renderli consapevoli che con il loro amore e con il loro tempo possono mitigare in qualche modo le loro sofferenze.

Nel 2004 iniziano le attività di volontariato con l'ospedale Monkole, di Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo), e dal 2012, alcuni ex alunni della scuola Tajamar, vi passano le loro vacanze estive collaborando.

8.3 Il Comitato dei Genitori fa azioni di volontariato? Quali ha fatto negli ultimi anni?

Sì, ricordiamo il volontariato realizzato ogni Natale nella distribuzione di giocattoli fra più di 1.200 bambini bisognosi, e l'organizzazione di una trentina di cene natalizie in cui partecipano circa 3.000 persone.

8.4 Che collegamento esiste con la Parrocchia di San Alberto Magno?

Nel 1964, l'arcivescovo di Madrid Don Casimiro Morcillo, iniziò la trasformazione di una vecchia baracca, di cento metri quadri, in una chiesa parrocchiale. Nel contempo il suo parroco, Don José Luis Saura, diede vita ad una coo-

perativa, la Nostra Signora del Cerro, per costruire 1.180 abitazioni con condizioni di pagamento agevolatissime.

Nel 1979 la "chiesa-baracca" diventò una chiesa vera e propria, e fu benedetta da sua Eccellenza il Cardinale Don Vicente Enrique Tarancón.

La Parrocchia si trova in un quartiere di recente creazione, alcune famiglie abitano nel quartiere dal 1950 o da prima, altre sono arrivate dopo, nella maggior parte dei casi dalle campagne, in totale nei pressi della parrocchia vivono circa 10.000 persone.

Vicino alla parrocchia c'è una casa di riposo, con capacità per 200 persone, gestita dalla Regione Autonoma di Madrid, dove tutte le domeniche si reca un sacerdote della Parrocchia per celebrare la Santa Messa.

Appartiene alla arcipretura de "Nuestra Señora de los Alamos", nel vicariato quarto, della diocesi di Madrid.

Dalla sua fondazione la Parrocchia è gestita da sacerdoti dell'Opus Dei.

Gli Statuti della Prelatura dell'Opus Dei, infatti prevedono la possibilità che, tramite accordi tra il Prelato e il Vescovo del luogo, la Prelatura può farsi carico della gestione di qualche chiesa locale. Il lavoro di queste chiese è inserito nella pastorale diocesana secondo le disposizioni generali del Vescovo riguardo alle chiese guidate dal clero secolare.

I rapporti tra il Tajamar e la Parrocchia sono ottimi, in entrambi i casi i sacerdoti interessati provengono dall'Opus Dei, inoltre molti dei parrocchiani di San Alberto sono famiglie i cui figli studiano alla scuola Tajamar.

8.5 Che rapporto c'è con Beta Films?

Nel 1972 sono stati realizzati dei filmati sugli incontri che San Josemaría ha avuto con diverse persone alla scuola Tajamar. I professionisti che hanno effettuato le riprese, lavorato sul montaggio, la modifica e la distribuzione di quelle riprese, hanno dato origine a Beta Films.

Forse per questo motivo che la sede di Beta Films è situata dentro la scuola Tajamar, che in questo modo mantiene da allora, una stretta e lunga collaborazione professionale, e inoltre concede in locazione gli spazi necessari a Beta Films per svolgere il proprio lavoro.



09.

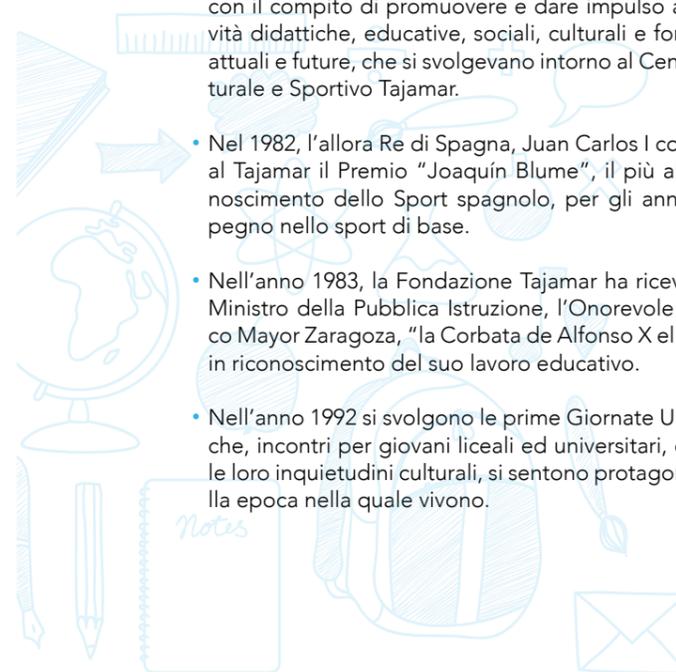
DOCUMENTAZIONE



9.1 Calendario storico

- Nell'anno 1957, il 22 aprile, è nato il Club Sportivo Tajamar per contribuire alla formazione delle persone attraverso l'attività sportiva.
- Il 12 febbraio 1958, il Tajamar "inizia ad operare".
- L'8 giugno 1958 si svolge la prima "Olimpiade" della scuola, nel campo di calcio della squadra "Rayo". La seconda edizione sportiva si svolge nell'antico Palazzo dello Sport, il 19 giugno 1960.
- Nell'anno 1961, mentre la scuola si trovava ancora nel cascinale, nasce "Puente", la rivista di comunicazione del Tajamar, attiva ancora oggi.
- Alla fine dell'anno 1961 la scuola trasloca nella sede definitiva. Il 17 marzo 1962, il vescovo ausiliare di Madrid benedice le nuove strutture e vengono consegnati i primi titoli della scuola media.
- Nel 1962 si svolgono i primi incontri di ritiro spirituale a Buendía (località nelle vicinanze di Madrid), in questo luogo si sono svolti gli incontri per docenti, genitori ed alunni per 30 anni, fino al 1991, qui tutti hanno cantato la sua canzone e visitato la grotta della "Micaela", etc.
- Il 1° ottobre del 1967, per la prima volta, San Josemaría conversa con le famiglie nella sua prima visita alla scuola Tajamar.
- Nell'anno 1967 si svolge il primo corso di Arti Grafiche, grazie a questo indirizzo scolastico, la scuola Tajamar diviene un centro di riferimento internazionale in questo campo, ed una magnifica occasione per i giovani di Vallecas.
- Nel 1967, nasce il Cento di Educazione Permanente per gli Adulti (CEP), corsi finanziati dal Ministero del Lavoro Spagnolo, il cui obiettivo era incrementare le capacità degli operai disoccupati o potenziali futuri disoccupati, essendo l'età minima richiesta 18 anni.
- Nel 1976 comincia il lavoro della Fondazione Tajamar, con il compito di promuovere e dare impulso alle attività didattiche, educative, sociali, culturali e formative, attuali e future, che si svolgevano intorno al Centro Culturale e Sportivo Tajamar.
- Nel 1982, l'allora Re di Spagna, Juan Carlos I consegnò al Tajamar il Premio "Joaquín Blume", il più alto riconoscimento dello Sport spagnolo, per gli anni di impegno nello sport di base.
- Nell'anno 1983, la Fondazione Tajamar ha ricevuto dal Ministro della Pubblica Istruzione, l'Onorevole Federico Mayor Zaragoza, "la Corbata de Alfonso X el Sabio", in riconoscimento del suo lavoro educativo.
- Nell'anno 1992 si svolgono le prime Giornate Umanistiche, incontri per giovani liceali ed universitari, che con le loro inquietudini culturali, si sentono protagonisti della epoca nella quale vivono.

- Nell'anno 1992 nasce "Perkeo", un foro di letteratura e pensiero, nel quale partecipano insegnanti ed alunni, oggi è un Blog digitale.
- Nell'anno 1995 in riconoscenza del lavoro svolto dal Tajamar in favore dello sport di base, il Comitato Olimpico Spagnolo premia il Club con una targa al "Merito Sportivo".
- Nell'anno 1996 si svolge la prima corsa del Santuario di Torreciudad (Huesca), una corsa a staffetta di 500km, che ancora oggi si svolge nel mese di settembre, e vede la partecipazione di circa 2.000 fra alunni, famiglie ed altri amici del Tajamar.
- Nell'anno 1997 inizia la collaborazione della scuola Tajamar con la Fondazione "Alfonso Martín Escudero", quest'ultima concede borse di studio ai giovani per la loro formazione, per elevare la loro qualificazione professionale e per il loro inserimento lavorativo. Nel corso di oltre 20 anni di collaborazione hanno frequentato questi corsi più di 1.400 studenti.
- Nell'anno 1999 viene inaugurata la mensa scolastica.
- Nel 2002, nel corso del Gala dello Sport di Madrid, la UFEDEMA (Unione delle Federazioni Sportive di Madrid) concede al Tajamar il premio per lo sport di Base.
- Nell'anno 2003 viene inaugurata la scuola materna che nel 2004 viene trasferita in una struttura autonoma dal resto della scuola.
- Nell'anno 2004 inizia il servizio di volontariato con l'ospedale Monkole, di Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo) e nell'estate del 2012 i primi ex alunni del Tajamar si recano all'ospedale per fare volontariato.
- Nel 2004 il terreno del campo di calcio viene sostituito con manto erboso.
- L'8 giugno 2006, l'allora Presidentessa della Regione Autonoma di Madrid, la Sig. Esperanza Aguirre, inaugura l'Istituto delle Nuove Tecnologie: un eccellente mezzo per ampliare la capacità della Formazione Professionale della scuola Tajamar. Tutte le classi vengono dotate delle tecnologie informatiche necessarie per le specialità insegnate.
- Nell'anno 2007, il Tajamar inaugura un centro sportivo al chiuso con annessa piscina.
- Nell'anno 2008, il Consiglio Superiore dello Sport insignisce della Medaglia di Bronzo al Merito Sportivo il Club Sportivo Tajamar, per i suoi 50 anni di storia sportiva.
- Nell'anno 2008, la Regione Autonoma di Madrid insignisce la scuola Tajamar, della Medaglia di Argento come riconoscimento per i suoi 50 anni di lavoro educativo.
- Nell'anno 2014, il Tajamar diventa centro autorizzato dal Conservatorio di Musica "Amaniel" di Madrid, per i primi anni di studio ufficiale di pianoforte, chitarra e violino.



• Nel Natale del 2015, il Coro della scuola Tajamar presenta il canto natalizio "È di Maria", ispirato da una canzone del gruppo spagnolo "Los Secretos". Ad oggi è il canto natalizio con maggiore successo, ha superato il milione e mezzo di visualizzazioni su internet.

• Nel marzo 2017, la Fondazione Tajamar ha organizzato nell'Auditorio Nazionale di Musica di Madrid, un concerto benefico dal titolo "Per una educazione inclusiva e di qualità", con la collaborazione dell'orchestra "La Camerata" e la direzione di Dmitri Loos.

• Il 14 aprile 2018, vengono consegnati, durante una indimenticabile serata, i premi del Concorso Letterario organizzato dalla Fondazione Tajamar per festeggiare il 60esimo Anniversario della scuola. Più di 500 i partecipanti che hanno presentato le proprie poesie, da ricordare il presidente della giuria Julio Martínez Mesanza, premio nazionale di poesia nel 2017;

9.2 Personaggi rilevanti

San Josemaría

Fondatore dell'Opus Dei, ha ispirato la creazione della scuola Tajamar e per suo espresso desiderio questa fu fondata a Vallecas.

Nella sua prima visita alla scuola Tajamar, il 1° ottobre 1967, all'inizio dell'incontro con le famiglie degli alunni e dei docenti, raccontava: "Permettetemi di dire che non mi sono mai sentito di più a casa mia... Quando avevo venticinque anni venivo spesso in questo "campo" ad asciugare lacrime, a dare una mano a chi ne aveva bisogno, ad occuparmi con amore dei bambini, dei vecchi, dei malati, in cambio ricevevo molto affetto e anche qualche sassata. Oggi per me questo è un sogno..."

Don Rodrigo

Il primo cappellano della scuola Tajamar, quando inizia il suo lavoro ha 31 anni, ed era stato ordinato da poco sacerdote, il 7 agosto 1955. Prima di essere sacerdote aveva studiato giurisprudenza, tra le sue peculiarità, il dono di capire bene le persone.

L'essere un bravo calciatore gli fa ottenere molto prestigio tra gli studenti. Di carattere affabile è sempre andato molto d'accordo con le famiglie, con i ragazzi, con le persone del vicinato, con tutti... Ne sono la prova gli innumerevoli matrimoni di ex alunni che ha celebrato nel corso degli anni. Inoltre, grazie alla disponibilità nei confronti di tutti ed al buon senso, è stato un punto di riferimento e un buon consigliere per molte persone. Indubbiamente una delle figure più amate della scuola.

Bernardo Perea

Fu il primo direttore della scuola Tajamar, era un docente di Greco a "Cádiz" e si trasferì a Madrid con la sua famiglia. Scherzava dicendo che era stato chiamato a dirigere

una scuola quando questa non aveva ancora né studenti né aule.

Jerónimo Padilla

Inizia a lavorare alla scuola Tajamar a 32 anni, prima era un avvocato che lavorava in uno studio legale, ma la sua passione era l'insegnamento. Iniziò il suo lavoro come vicepresidente della scuola. Esercitava la sua autorità in maniera molto particolare, limitandosi a suggerire più che ad imporre, ad esempio: "Come ti sembra? Cosa potremmo fare? Cosa ti viene in mente...?".

Nonostante fosse malato di un'ulcera allo stomaco molto grave e la sua salute generale non fosse molto buona, quasi nessuno se ne accorgeva, visto che lui, non gli ha mai dato molta importanza. Uomo di grande capacità lavorativa ed estrema serenità, che riusciva a mantenere in ogni circostanza. Divenne Preside lasciando in eredità il suo prezioso stile di lavoro. Il suo grande cuore faceva sì che tutti si sentissero amati, era come se riempisse il bisogno di affetto delle persone con cui aveva a che fare.

Nel 1972 lasciò la scuola Tajamar e fu ordinato sacerdote, morì nel 1990.

Pelegrín Muñoz

Era di Teruel (città della Regione Autonoma di Aragona), insegnante di diritto commerciale. Arriva alla scuola Tajamar a 26 anni, partecipa ad uno studio sulla creazione di sedi distaccate, aderendo alla decisione che le filiali sarebbero state la migliore formula per la creazione di un centro educativo a Vallecas.

Fin dall'inizio è il motore della gestione economica, è infatti responsabile commerciale, promotore e si dedica alla ricerca dei fondi necessari alla scuola. La prima donazione importante che riesce ad ottenere è quella di Huarte (150.000 pesetas dell'epoca) circa 900 € al giorno d'oggi. Pelegrín accompagnò personalmente la persona incaricata di decidere presso i luoghi di Erillas e Requena (zone del quartiere di Vallecas) e la località Sacedón (Guadalajara città della Regione Autonoma di Castiglia-La Mancia). Fu necessario dedicare molto tempo perché si ottenessero buoni risultati.

Intervenire direttamente nell'organizzazione del festival sportivo nel campo di calcio della squadra "Rayo", nel giugno 1958, convincendo il Presidente della squadra a collaborare fornendo le strutture.

In un brevissimo periodo di tempo, 6 mesi, ottenne l'acquisto, di ben 125.000 mq di terreno, e questo nonostante i pochi mezzi a disposizione e la presenza di diversi venditori che erano, proprietari parziali del terreno.

Tutte queste attività sono ben documentate nel libro "Entre chabolas" (Fra baracche), di Jesús Carnicero, dove è proprio Pelegrín a ricordarle nel dettaglio.

Nel 1976 ha partecipato alla costituzione e gestione della Fondazione Tajamar e nel 1985 è stato ordinato sacerdote.

Manolo Plaza

Giunge alla scuola Tajamar a 20 anni, era un ragioniere. Fu il primo Amministratore e Segretario della scuola, dedito com'era all'insegnamento, studiava Filosofia e Lettere all'università mentre contemporaneamente lavorava. Fino alla sua morte, avvenuta nel 1996, svolse brillantemente le varie posizioni manageriali che ricopriva nella scuola Tajamar e in altri centri di insegnamento.

Oltre a giocare bene al calcio e alle carte, era in grado di trasmettere il suo grande entusiasmo, così necessario in tutti i momenti della vita, ma soprattutto quando iniziò un lavoro senza mezzi come nel caso del Tajamar.

La riprova di quanto detto è dimostrato dal seguente aneddoto:

All'inizio, insieme a Bernardo Perea, faceva visita alle scuole della zona in cerca di alunni che volevano studiare la scuola secondaria, uno degli insegnanti di una di queste scuole ("las Acacias"), il Sig. Elias Capapé, raccontava un po' di anni dopo: "Non aveva senso quello che raccontava Manolo, ma lo raccontava con tanto entusiasmo, con tanta fede, che io stesso mandai mio figlio, e un altro allievo che stavo preparando per l'esame di accesso alla scuola secondaria, entrambi alla scuola Tajamar".

Parlò anche con la scuola per farsi prestare un'aula per l'esame di ammissione, tutti gli studenti (cinquantotto) superarono l'esame.

Lázaro Linares

Nel 2001, Lázaro Linares pubblicò il libro "Antes, más y mejor" ("Prima, più e meglio"), dove racconta la sua vita e il suo rapporto con la scuola Tajamar: fin dalla nascita della scuola, veramente da un po' prima, dalla creazione del Club sportivo.

Inizialmente Lázaro partecipa alle attività sportive, all'epoca era imbianchino ed era titolare di un'azienda del settore (Avelimar) insieme ad altri due soci (uno dei quali era Juan Marco), furono loro a pitturare il cascinale.

Praticava sollevamento pesi, sport di cui è stato campione di Madrid nella categoria piuma, fino ad ottenere il titolo di Campione Nazionale.

In quei momenti inizia il desiderio di dedicarsi professionalmente allo sport ed all'insegnamento sportivo come allenatore.

Nel 1962 quando entra a fare parte della scuola come assistente professore di Educazione fisica, solo dopo aver terminato il diploma della scuola media e quattro anni di

corsi, che gli permettono di diventare allenatore diplomato di atletica leggera.

Grazie all'ottimo lavoro, per dieci anni ha collaborato con la federazione spagnola di atletica leggera con vari incarichi: responsabile del mezzo fondo e fondo per le Olimpiadi di Montreal, e responsabile del lancio del martello per categorie inferiori.

Come lui stesso ha detto: "lo sport mi ha consentito di trovare molti amici nel corso della mia vita, con i quali mi sono molto divertito. Con loro ho parlato di tutto, anche di Dio, perché si parla di quello di cui si è convinti e di quello che si ha nel proprio cuore".

Ha ricoperto l'incarico di direttore tecnico della squadra di atletica per molti anni, il suo motto era: "prima l'uomo, poi l'atleta", sempre chiaro con gli alunni, la sua regola era: "prima lo studio, dopo lo sport".

Infine, Lázaro è stato il principale promotore della staffetta dei 500 km a Torreciudad, che ormai si tiene dal 1996.

Paco Uceda

È stato uno dei primi aggregati all'Opera, presente, infatti, fin dall'inizio del lavoro in Vallecas. A quei tempi svolgeva il lavoro di infermiere nella Casa di Soccorso, prima nel quartiere di Tetuan e poi proprio a Vallecas.

La sua prima collaborazione con il club sportivo è stata la gestione delle squadre di calcio. Nonostante fosse un po' più grande degli altri, grazie al carattere estroverso ed al grande cuore, amava ed era amato da tutti quelli che lo conoscevano.

Tra gli ultimi incarichi nella scuola Tajamar, quello di assistente del dottore della scuola (all'epoca era conveniente avere un servizio medico per gli alunni, in quanto l'assistenza medica non era così accessibile come ai nostri giorni).

Martín Vía

Era un ingegnere industriale, nato a Cornellá (Barcellona), venne alla scuola Tajamar per creare l'Istituto di Arte Grafiche.

Negli anni 60, l'industria grafica era in piena espansione e viveva un'impressionante rivoluzione tecnologica, gli studenti avevano bisogno di un corpo docente altamente qualificato, in formazione continua, ed attrezzature e macchinari adeguati e, visto l'alto costo, non facili da reperire. Entrambi gli obiettivi furono raggiunti. Martín era il vero "architetto" di tutto questo. La scuola Tajamar divenne centro di riferimento per le arti grafiche in Spagna, centro prestigioso riconosciuto anche a livello internazionale. Per raggiungere l'obiettivo creò una squadra di insegnanti altamente motivati, sia con il lavoro che con la ricerca che si stava sviluppando. Il lavoro ha permesso lo sviluppo di un software per l'edizione elettronica, creando con il tempo un'attività imprenditoriale indipendente dalla scuola, e permettendo la prosecuzione del percorso di insegnamento.

In questo contesto furono i produttori di macchinari dell'industria grafica, ad offrire gratuitamente i loro macchinari alla scuola, in quanto vetrina per i futuri professionisti del settore.

Il prestigio della scuola ha permesso che gli insegnanti, oltre a dare lezioni agli alunni di Arti Grafiche, svolgessero anche corsi per aziende del settore, sia nelle strutture della scuola, sia presso le stesse aziende.

Con le Arti Grafiche nella scuola Tajamar si è dato inizio ad un'esperienza che ormai è considerata normale, mentre per l'epoca era innovativa: gli alunni, insieme ai loro insegnanti, partecipavano a fiere internazionali (ad esempio, la Drupa, a Düsseldorf in Germania), dove i ragazzi si affacciavano ad un mondo tutto nuovo di ciò che era possibile fare nella loro professione.

Essendo le risorse limitate, si effettuavano delle collaborazioni per finanziare il viaggio.

Martín lasciò la scuola Tajamar per dirigere l'azienda che diede origine al progetto iniziale di ricerca dell'istituto di Arti Grafiche.

José Ramón Dolarea

Originario della città del Ferrol (Città della Regione Autonoma della Galizia).

Il poema di José Ignacio Moreno, Dottorato in Storia ed ex docente della scuola Tajamar, pubblicato su internet, è dedicato a José Ramón, in occasione della sua scomparsa. Lo descrive molto bene com'era:

Galiziano ma diretto; colto e spontaneo.
Qualche volta brusco; a tutti vicino.
Poeta che tendevi a tutti la mano.

Hai messo in piedi con energia una università peruviana, poi sono venuti decenni per istruire tanta gioventù vallecana.

Hai vissuto con allegria, in modo divertente dando la tua vita agli altri, in modo intrepido e determinante

A tutti i tuoi amici scrivevi poesie,
dove c'erano sempre le stelle;
dalla Galizia la tua terra, hai già raggiunto una stella.

Joserra, per favore, digli a Santa Maria
possa sempre essere la nostra anima, la nostra stella, e la nostra guida.

José Ramón de Dolarea ("el Dola") arrivò alla scuola Tajamar nel 1980, dal Perù dove è stato uno dei primi a creare la Università di Piura, avvocato, storico, e soprattutto poeta.

Raggiunse un grande prestigio tra i suoi studenti, ai quali insegnò letteratura e storia. Ogni sabato, giorno non didattico, lo si poteva trovare nel suo ufficio, in modo che

gli alunni che volevano recuperare le materie potessero andare da lui, morì il 10 novembre 2018.

Questo galiziano, riusciva a conquistare l'amicizia di tutti quelli che gli si avvicinavano, sempre disponibile a fare favori. Nella celebrazione della vigilia di Natale, allietava il pubblico con le sue poesie appassionate ed emozionanti.

Grande sportivo, dava il massimo nel campo da tennis, ma dove veramente dava tutto, anima e cuore, è stato nella scuola Tajamar, prodigandosi per genitori, alunni, vicini del quartiere...

Mariano è molto devoto della Vergine Maria, nel suo libro "Galanterie" ha raccolto bellissime poesie dedicate alla Santissima Vergine, a cui ora le starà recitando personalmente.

Tale era l'affetto che nutriva per le persone che, anche dopo la morte, ha voluto lasciare la sua impronta di poeta ai suoi amici, che erano tanti, arrivando nelle loro case con gli Auguri di Natale che aveva scritto ed inviato. Il suo ultimo poema, qui sulla terra, è stato una ninna nanna, sicuramente in paradiso godranno della bellezza del poema con "el Dola".

La ninna nanna recita così:
Dov'è Giuseppe?
Dov'è Maria?
Natale del mondo
nella notte fredda.

Gesù è nato
e riempie la vita
di un miracolo eterno
di amore e gioia.

Agito il sonaglio
e il Bambino mi guarda.
Gli do un bacio
perché sorrida.

Antonio Ares

Come da lui stesso raccontato, nella prefazione del libro appena pubblicato sulla Formazione Professionale nella scuola Tajamar, ha dedicato ben 41 anni del suo lavoro professionale alla scuola, dal 1968 al 2009, anno nel quale andò in pensione.

Nella scuola ha svolto vari compiti educativi e ricoperto varie posizioni dirigenziali: Vicepresidente, Preside di Formazione Professionale, Direttore tecnico.

Un vero esperto della Formazione Professionale.

A scuola, da casa, ovunque fosse necessario, Antonio era sempre disponibile per chiunque: famiglie, colleghi, alunni...

Dal suo arrivo alla scuola, l'abbraccio ricevuto da Jerónimo Padilla gli ha indicato il percorso, giorno dopo giorno,

durante tutti gli anni trascorsi nella scuola, grazie alla sua dedizione, si è guadagnato l'affetto di tutti.

Passeggiare con lui per Vallecas, come in altri quartieri, era un'esperienza bella e divertente, soltanto contando il numero di volte che era necessario fermarsi per tutti i conoscenti che lo salutavano affettuosamente.

Pedro José Cerrato

Quando comincia l'avventura dell'istituto di Arti Grafiche nella scuola Tajamar, Martín Vía lavora con alcuni giovani assistenti sempre disponibili, solo uno di essi è del settore, era infatti capo di una tipografia in cui era entrato come apprendista e che adesso lascia per dedicarsi al nuovo incarico nella scuola, questi è Pedro José.

Pedro José, come Capo del Dipartimento di stampa della scuola, riesce sempre a mettere a disposizione degli alunni i macchinari di ultima generazione, non c'è ostacolo che non possa superare, se Pedro chiede, viene accontentato. Fornire alla scuola le attrezzature, permette ai fornitori di metterle in mostra ai potenziali clienti, e formare del personale qualificato nell'uso delle loro macchine, gli alunni stessi. Inoltre le aziende invece di mandare i propri dipendenti a formarsi sulle nuove macchine in Germania o Giappone, li formano nella scuola Tajamar con notevole risparmio economico e di tempo. Questa collaborazione necessitava che Pedro José fosse sempre un passo avanti nelle conoscenze, e questo richiedeva molto tempo. Nonostante l'impegno trovò anche tempo per pubblicare un libro: "Stampa offset", un riferimento per le aziende di tipografia su questo tipo di processo.

Ma, Pedro José è ricordato per essere un gran amico, amico di tutti gli alunni che hanno appreso la tecnologia Offset nelle sue lezioni, e che adesso sono degli eccellenti professionisti e dirigenti delle aziende del settore. Lo stesso per le famiglie, per i fornitori, e per gli imprenditori dell'industria grafica. Tutti trovavano in Pedro José un punto di riferimento, non solo professionalmente ma anche umanamente, perché si preoccupava dei problemi dei suoi amici e li aiutava.

Anche in pensione, ha continuato a dedicare del tempo alla scuola Tajamar, non passa giorno senza visite o contatti da parte di ex alunni o imprenditori del settore grafico per passare del tempo insieme. Anche solo per giocare a carte, le male lingue dicono che non c'è compagno migliore, vista la sua fortuna, questo è Pedro José.

Pedro Matías

È stato il primo bidello del Tajamar, persona sempre disponibile, ha svolto un lavoro di completa abnegazione, dal primo giorno di lavoro fino alla pensione.

Ha fatto scuola su come svolgere il suo lavoro in modo professionale.

Aurora Jurado

Tutti gli ex alunni la conoscono. Senza di lei, il soggiorno in Buendía, non sarebbe stato lo stesso, soprattutto per quanto riguarda la cucina.

Trío Trinámico

Era un trio di clown che ha divertito le famiglie per molti anni durante gli eventi organizzati dalla scuola, soprattutto nello spettacolo di Natale.

Era composto da tre padri, che inoltre frequentarono la scuola serale, i loro nomi sono: León Hernández, Paco Feito e Félix Häering.

9.3 Aneddoti e premi

1. Una busta con 2.000 pesetas (12 euro)

(Lo racconta Antonio Jareño, ex alunno del secondo corso, è riportato nel libro "Fra baracche" di Jesús Carnicero).

"Un giorno è successa una cosa che ha stupito la mia famiglia, di notte, la vigilia di Natale, qualcuno ha lasciato a casa mia una busta con 2.000 "pesetas" (12 euro). Erano tantissimi soldi per l'epoca. Sospettivo dell'origine di quel denaro ma solo quarant'anni dopo ho avuto la conferma del nome del protagonista, era stato uno dei giovani insegnanti ed è molto probabile che a qualcuno dei miei compagni sia accaduto qualcosa di simile nella loro casa".

Le motivazioni di quanto avvenuto ad Antonio Jareño e altri ex alunni lo chiarisce Don Rodrigo: "Prima di Natale un uomo di gran cuore, padre di una persona dell'Opus Dei, donò centomila "pesetas" (600 euro di oggi) per distribuirle alle famiglie più bisognose di "Puente de Vallecas" (zona del quartiere di Vallecas). Era la vigilia di Natale, i soldi furono distribuiti in buste, non ricordo se venti o cinquanta, alcune da cinquemila "pesetas" (30 euro) altre da duemila "pesetas" (12 euro).

Le buste furono distribuite da alunni ed insegnanti della scuola Tajamar, nelle case più povere. Questi suonavano alla porta e a chi apriva veniva consegnata la busta, i fortunati non sapevano né la provenienza né il contenuto, ma i più furbi intuivano il mittente e dicevano: "Ringrazia Don Bernardo".

2. Questa tassa la pagherò io.

(Questo aneddoto è raccontato da Pelegrín e si trova nel libro "Fra baracche" di Jesús Carnicero)

In quanto società, la scuola Tajamar doveva essere iscritta presso L'Agenzia delle Entrate di Madrid. Pelegrín compilò i moduli richiesti per l'iscrizione come società dedicata all'insegnamento della scuola primaria, della

scuola secondaria, come filiale dell'istituto Ramiro di Maeztu di Madrid e come centro di Formazione Professionale, e li presentò allo sportello preposto. "Mi ha ricevuto un funzionario - racconta Pelegrín - che verificava che i dati fossero corretti ed in regola con le tasse. Mi sono reso conto che guardava i diversi epigrafi per calcolare l'importo totale da pagare. Alzò la vista e mi chiese: "Si trova a Vallecas questa scuola? Sì, signore, risposi. Ed ha a che fare con l'Opus Dei? Sì signore, è una Opera corporativa dell'Opus Dei". Vidi che scriveva qualcosa su un pezzo di carta, che risultò essere un bigliettino da visita.

Disse: "L'importo della tassa è di 100 pesetas, da versare trimestralmente sul conto corrente della Banca di Bisca-glia". Dopo di che, mi dette il suo bigliettino da visita nel quale aveva scritto con una penna rossa un numero di conto corrente e continuò dicendo: "Questa tassa la pagherò io finché potrò, mi giri la bolletta nel conto bancario che le ho indicato nel bigliettino".

3. Le guardie stanno abbattendo le nostre baracche.

(Lo racconta Lázaro Linares nel suo libro "Prima, più e meglio")

"Siamo nell'Ottobre del 1966. Sei famiglie sono rimaste senza casa a "El Cerro" (una zona di Vallecas), Don Rodrigo si presentò davanti al tenente, che insieme ad altre guardie, stava proteggendo gli operai che realizzavano la demolizione.

"Ma, cosa stanno facendo?" - chiese Don Rodrigo.

"Lei crede che mi piaccia ciò che sto facendo?", rispose il tenente, "Gli ordini sono ordini!", e gli fece vedere il documento in cui gli era stato ordinato di abbattere le baracche.

Immediatamente Bernardo Perea e Don Rodrigo andarono alla Direzione Generale della Edilizia, l'organismo da cui proveniva l'ordine di demolizione. Durante il tragitto verso il Ministero, visitarono varie testate giornalistiche, trascorsero tutto il giorno alla ricerca di un luogo dove ospitare le famiglie rimaste senza casa, senza però riuscirci. Grazie all'aiuto della stampa, riuscirono a fermare le demolizioni, ma rimaneva il problema delle persone che quella notte erano per strada senza più una casa, che fare?

Arrivava la notte e le persone si trovavano esposte alle intemperie con le loro poche cose, inoltre una donna stava per partorire, un'altra famiglia aveva una figlia gravemente malata... dissero alle famiglie di portare i materassi ed i vestiti nelle aule della scuola Tajamar e di trascorrere lì la notte, mentre nel frattempo si misero al lavoro per la ricostruzione delle baracche, perché l'indomani in quelle aule si dovevano tenere le lezioni.

A quell'ora gli studenti della scuola serale si trovavano ancora a lezione, Don Rodrigo chiese dei volontari fra di loro, tutti si offrirono. Don José Luis Saura andò nei bar di "El Cerro", chiedendo aiuto ai presenti.

Tutti insieme cominciarono a lavorare, gli uomini sistemavano tavole di legno, mattoni e lamiere ondulate e le donne portavano ininterrottamente del caffè in modo da resistere tutta la notte. Alle due avevano costruito tre baracche, poco dopo erano terminate tutte e sei.

La storia delle baracche non è passata inosservata ed ha avuto una grande risonanza nella stampa di Madrid.

Si potrebbe dire che da qui inizia un'altra storia: "la Cooperativa Nuestra Señora de El Cerro".

4. Qui abbiamo molta libertà.

(Questo aneddoto è riportato nel libro commemorativo del 40esimo Anniversario)

Appena inaugurati i nuovi padiglioni, a mezzogiorno un signore entra in una delle aule dove i ragazzi stavano mangiando un panino, la mensa non esisteva ancora).

"Come vi trovate nel Tajamar?" chiese al ragazzo più vicino a lui.

"Ci troviamo molto bene, a nostro agio."

"A vostro agio senza campo da calcio, centro sportivo...?"

Il ragazzo lo guardò stupito e molto serio gli rispose:

"Non abbiamo niente di tutto ciò, ma qui abbiamo molta libertà".

5. Fin dall'inizio mi vogliono bene.

(Questo aneddoto è di Antonio Ares e lo racconta nel suo libro: "Storia della Formazione Professionale al Tajamar").

"I rapporti amichevoli stabiliti dal primo momento con i professori e la bella atmosfera delle riunioni informative e formative, ti facevano sentire protagonista responsabile dell'ideologia del centro. Io stesso ho vissuto l'affetto dei Direttori nei confronti delle persone. Il mio primo giorno di lavoro alla scuola, Jerónimo Padilla (che ha avuto un grande impatto su di me), senza neppure conoscermi, mi diete un grande abbraccio di benvenuto, a me, un ragazzo di Vallecas di 23 anni appena arrivato da un'officina meccanica nella quale le maniere erano altre...".

6. Formazione completa per tutti

(Il prossimo aneddoto si trova nel libro che è stato pubblicato per il 50esimo anniversario).

Una grande testata giornalistica scrive un articolo sulla scuola Tajamar, quale centro d'insegnamento moderno. Un alunno e un padre di tre alunni scrivono al direttore del giornale:

"Nel vostro articolo - scrive l'alunno - avete descritto la scuola Tajamar, l'avete analizzata ed elogiata, tuttavia credo sia stato tralasciato un dettaglio. Il Tajamar non è soltanto un luogo dove si studia, un mezzo per ottenere un titolo di studio e via. Nella scuola tutti gli alunni imparano a comportarsi bene, a relazionarsi con gli altri, a lavorare in squadra come avviene per i compiti svolti nella società. Nel Tajamar riceviamo una formazione integrale: religiosa, morale, culturale e fisica, è una formazione completa, quest'aspetto credo sia sfuggito nell'articolo. Il padre dei tre alunni invece scriveva: "Non soltanto si preoccupano della parte intellettuale ed umana dei nostri figli, ma tramite loro educano anche noi genitori".

7. Con gli anni è migliorato come il buon vino

(Nel 2016 una lettera di ringraziamento dalla figlia di un ex alunno è stata ricevuta nella Fondazione Tajamar. Di seguito alcuni paragrafi che riassumono i motivi per i quali la ragazza apprezza il rapporto mantenuto tra suo padre e la scuola Tajamar attraverso Alunni).

Mio padre è morto tre anni fa, ho voluto che si trasferisse da me negli ultimi anni.

Non sapevo che avesse rapporto con Voi, finché non ho scoperto il biglietto di auguri e un Annuario della scuola Tajamar. Relazione quella con Alunni che lo ha cambiato e avvicinato di più a Dio.

Mio padre è sempre stato un uomo di famiglia, educato, rispettoso e riservato, ma non religioso, con gli anni è migliorato come il buon vino, trovando la pace spirituale fino alla fine dei suoi giorni.

Ringrazio di tutto cuore, l'aiuto che Alunni, senza dubbio, ha dato a mio padre e anche se è poca cosa rispetto a quanto ricevuto, ho effettuato un bonifico con una piccola donazione per la Fondazione.

Sono sicura che pregherete per lui.

Un saluto affettuoso.

8. Somos deudores

Emilio Chuvieco, Professore di Geografia dell'Università di Alcalá ed ex alunno della scuola Tajamar, riassume nel seguente modo la sua esperienza personale durante la sua permanenza nella scuola (nel libro commemorativo del 40esimo Anniversario):

"Tirare fuori il meglio che abbiamo in noi, far diventare ragazzi con scarse aspettative in intellettuali di prestigio, è un compito appassionante che soltanto le scuole con una forte vocazione educativa sono riuscite a portare a termine. La scuola Tajamar ne è un buon esempio... questo mezzo secolo mostra fino a che punto il lavoro di una scuola supera la conoscenza che impartisce. Costruita in un quartiere emarginato geograficamente e socialmente, la scuola Tajamar è stata per molti ragazzi di Vallecas il sostegno che ha permesso loro di muoversi da

un mondo di orizzonti ridotti ad uno di orizzonti illimitati.

Probabilmente senza il Tajamar molti di noi non lavorerebbero nella gestione delle aziende, nella ricerca, nella cooperazione internazionale o nell'insegnamento universitario. Il nostro ambiente non ci offriva queste opportunità, avevamo bisogno di una spinta, di incoraggiamento per arrivare ancora più in alto, di soddisfazione per il lavoro ben fatto, in ugual misura sia spirituale che terreno. Insieme allo stimolo delle nostre famiglie, che presto si unirono al progetto educativo che la scuola Tajamar offriva loro. Siamo debitori ad un gruppo di docenti che dedicarono il loro tempo a dei ragazzi di un quartiere emarginato di Madrid, che hanno investito il meglio della loro giovinezza e la loro maturità nella nostra educazione. Speriamo che le nostre attività, professionalmente ed umanamente, siano un degno riflesso dello spirito generoso che quegli insegnanti sono stati in grado di ispirarci".

9.4 La architettura della scuola Tajamar. Lo scudo. La nuova immagine: "#librespunto"

9.4.1 Architettura

L'architetto César Ortiz Echagüe, architetto della scuola Tajamar, in occasione del 50esimo Anniversario della prima visita di San Josemaría alla scuola Tajamar, racconta il progetto.

L'architetto era stato in Svizzera nel 1953 visitando le scuole più famose di allora, erano strutture indipendenti, di solito su un unico piano, con ventilazione incrociata nelle aule.

Nel 1957, l'architetto César Ortiz Echagüe, insieme ad altri due architetti, aveva ricevuto il più alto premio internazionale di architettura dell'epoca, per la creazione delle mense SEAT a Barcellona, avevano usato la soluzione dei padiglioni adatta anche alle scuole.

Racconta che deve essere stato questo premio il motivo, ma forse anche la sua esperienza nella scuola Gaztelueta (Scuola paritaria di educazione differenziata situata nella località di Leioa, Bilbao), per il quale fu commissionato a lui ed a Rafael Echaide la prima fase di realizzazione degli edifici definitivi della scuola Tajamar.

Il progetto incontrò molte difficoltà, la zona non era urbanizzata e non esisteva nemmeno un piano di urbanizzazione approvato, non avevano strade, nessun sistema fognario, né allacci alla rete elettrica, né all'acquedotto...

Finite le aule, gli commissionarono gli edifici generali: la Residenza dei docenti, l'Edificio Centrale e l'Edificio polivalente per l'oratorio, i teatri e l'auditorio. I lavori sono terminati nel 1967.

La scuola Tajamar è come una piccola città di più di 10 ettari. Tutti gli edifici sono solidi, funzionali e austeri, i materiali sono resistenti, pensati per durare nel tempo. In ogni padiglione ci sono tre aule, con tre uffici ed i bagni, sono di mattone a vista, con un porticato in stru-

tura di ferro. Il pavimento è di granito. I padiglioni sono costruiti a diverse altezze, approfittando del dislivello che presenta il terreno. La vegetazione è varia e ci sono pattumiere di metallo distribuite in tutta l'area della scuola.

La scuola Tajamar è ben progettata e ben fatta, è probabile che all'epoca della sua costruzione, sia stata una delle scuole più moderne al mondo, costruita a misura di persona, per i ragazzi di Vallecas e per questo motivo piena di spazi aperti.

Quando il 17 marzo 1962, il vescovo ausiliare di Madrid benedice i nuovi edifici, vengono consegnati anche i primi diplomi della scuola media, per l'occasione si celebra una inaugurazione ufficiale con alcuni eventi sportivi. Nel discorso del preside, una frase riassume la funzionalità della scuola: "Tajamar è un centro in cui nulla è superfluo, ma in cui non manca nulla di necessario".

9.4.2 Lo scudo

Il nome Tajamar ("tagliamare": parte metallica curva che serve a fendere l'acqua nella prua delle barche o parte angolare che si aggiunge ai pilastri dei ponti per dividere l'acqua della corrente) è venuto in mente a Pedro Zarrandona, un marinaio della Cantabria, mentre lo scudo è nato in un'altra riunione: un angolo, un gabbiano, una chiusura classica e tre colori.

9.4.3 La nuova immagine: "#libresypunto"

Da quando la scuola Tajamar è nata e come descritto nella pagina web della scuola: "Offriamo Single Sex Education for Boys, alle famiglie che cercano questo percorso educativo in piena libertà per i propri figli. Lo facciamo con 60 anni di esperienza da un punto di vista cristiano, personalizzato e in un clima di libertà. È la nostra formula per raggiungere l'uguaglianza e rispetto nella società. Un desiderio che abbiamo voluto trasmettere alla grande comunità formata da più di 15.000 ex alunni e ovviamente

te alle loro famiglie, perché loro sono il nostro motivo di essere.

Il vero valore della libertà è essere in grado di poter contribuire alla società con una scuola diversa, in un quartiere diverso, con persone diverse. Non c'è nulla da aggiungere a questo paradosso. La diversità individuale è ciò che ci rende quello che siamo e che vogliamo essere, ossia persone "Made in Vallecas", che con il loro dinamismo avanzano, insieme, verso il futuro. Vogliamo evolvere insieme a voi per continuare ad essere quello che siamo sempre stati. Qual è il motivo? Perché siamo liberi e punto. Come te. Niente di più. Niente di meno".

9.4.4 Strutture in evidenza

Tajamar dispone di 11 ettari di terreno per le sue strutture. Questo permette molte aule, e giardini. Inoltre:

- Teatro.
- Oratorio.
- Biblioteca.
- Mensa.
- Edificio Tecnologico.e Laboratori.
- Strutture Sportive:
 - Centro Sportivo (piscina, campo da pallacanestro e campo di calcetto).
 - Campo di calcio in erba.
 - Zona di lancio e salti.
 - 2 piste multi sport.
 - 2 campi di paddle.

- 2 campi all'aria aperta da pallacanestro
- 2 campi da minibasket.
- 1 campi di calcio a 7.
- 3 campi da tennis (1 in erba).

9.4.5 Página Web

- Scuola: <https://www.tajamar.es>
- Club Sportivo: <http://www.clubdeportivo.tajamar.es/>
- Fondazione: <https://www.fundaciontajamar.es/>
- Alunni: <https://www.tajamar.es/alumni/>
- Perkeo: <http://tallerdeescrituraperkeo.blogspot.com/>
- Perkeo: <http://tallerdeescrituraperkeo.blogspot.com/>

9.4.6 Películas

- a) -Film su Tajamar di Antonio Mercero (1967). Video in YouTube:
- Prima parte: <https://www.youtube.com/watch?v=ZEFrbP7wYZU>
 - Seconda parte: <https://www.youtube.com/watch?v=aSqo66UwvB4>
- b) Altri documenti si conservano nella cineteca:
- <http://www.rtve.es/filmoteca/no-do/not-1003/1483036/>
 - <http://www.rtve.es/filmoteca/no-do/not-1039/1486451/>
- c) DVD per il 50esimo Anniversario (1998)

9.4.7 Canzoni Natalizie

- CD di Canzoni Natalizie del Coro (Natale 2018).

9.4.8 Libri

- Una mirada al futuro desde el corazón de Vallecas. XL Aniversario Tajamar
- Tajamar L Aniversario.
- Antes más y mejor (Lázaro Linares. Rialp. 2001)
- Entre chabolas. Inicios del colegio Tajamar en Vallecas (Jesús Carnicero. Rialp. 2011)
- Historia de la FP en Tajamar (Antonio Ares. 2018)

9.4.9 Opuscoli

- Tajamar Centro Culturale e Sportivo.
- Programma Excellence Tajamar.
- Programma Tajamar. Attività e servizi complementari.
- La guida normativa del Tajamar.
- Tajamar. Club Sportivo.
- Club Sportivo Tajamar. Memoria 2017-2018.
- Summer camp 2018.
- Puente (n° 63).
- San Josemaría nella scuola Tajamar.
- Fondazione Tajamar. Memoria delle attività 2017.





FUNDACIÓN TAJAMAR

È un'entità senza scopo di lucro sotto il regime fiscale della legge 49/02, del 23 dicembre, del regime fiscale delle entità senza scopo di lucro e degli incentivi fiscali al patrocinio.

www.fundaciontajamar.es
